



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
TAIC86700V: ICS "G. GIANNONE"

Scuole associate al codice principale:

TAAA86700P: ICS "G. GIANNONE"

TAAA86701Q: VIA ADIGE

TAAA86702R: M. MONTESSORI

TAE867022: COLLODI

TAE867033: DE NICOLA

TAMM86701X: "GIANNONE"



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 28	Risorse professionali



Esiti

pag 38	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 131	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 148	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 161	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	211	129,8	112,8	95,2
Scuola primaria	416	377,8	388,5	367,8
Scuola secondaria di I grado	288	283,1	291,0	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	6	4,6	3,7	3,3
Scuola primaria	23	22,5	22,8	22,3
Scuola secondaria di I grado	12	17,2	17,3	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	14	8,4	8,7	8,9
Scuola secondaria di I grado	23	13,3	14,6	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	3,3%	0,9%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,6%	0,4%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	1,0%	0,9%	0,6%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0,5%	3,3%	4,4%	12,4%
Scuola primaria	0,5%	3,2%	5,0%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	2,3%	2,9%	4,2%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TAIC86700V	98,78%		✓		
TAEE867022 5 C	95,45%			✓	
TAEE867033 5 A	100,00%				



			✓		
TAE867033 5 B	100,00%	✓			
TAE867033 5 D	100,00%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TAIC86700V	90,10%		✓		
TAMM86701X 3 A	89,47%		✓		
TAMM86701X 3 B	94,74%		✓		
TAMM86701X 3 C	90,48%			✓	
TAMM86701X 3 D	95,24%				✓
TAMM86701X 3 E	80,95%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;



- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;

- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TAIC86700V	16,84%	83,16%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TAIC86700V	9,58%	90,42%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

L'analisi dei dati relativi al contesto (livello di scolarità, condizione lavorativa, disponibilità finanziaria delle famiglie) rileva una certa omogeneità sociale e territoriale dell'utenza del nostro Istituto (medio-bassa). Ciò può costituire un'opportunità perché facilita la progettazione di interventi formativi in assenza di bisogni espliciti e semplifica la comunicazione. Gli indicatori di contesto relativi alle caratteristiche socioeconomiche e culturali delle famiglie appaiono interessanti sia per la lettura dei risultati, sia per l'adeguatezza dei processi formativi proposti, in quanto gli apprendimenti sono influenzati dall'origine sociale. Un'altra opportunità deriva dal fatto che il nostro è l'unico I.C. presente nel comune e consente una conoscenza diretta delle famiglie e una relazione pluriennale con le stesse, in quanto i bambini frequentano per 11 anni, dalla scuola dell'infanzia alla fine del primo ciclo. Per loro si persegue il raggiungimento di competenze disciplinari e trasversali delineate nel curriculum verticale elaborato dagli insegnanti dei diversi ordini. Vi è una presenza di alunni con cittadinanza non italiana che costituisce per la comunità scolastica e per il paese un valore aggiunto in quanto ben integrati e con legami amicali piuttosto consolidati.

Vincoli

Il contesto rappresenta un dato non sempre direttamente variabile attraverso l'azione educativa, ma la scuola si attiva per rinvenire condizioni modificabili che, da vincoli, si trasformino in opportunità e per porsi come luogo capace di generare nuovo capitale umano e uguaglianza sociale. Sono note situazioni familiari che presentano svantaggi socio culturali che si riflettono su frequenza, rendimento e comportamento. Tali famiglie sono assenti, poco collaborative o oppostive rispetto agli stimoli offerti dalla scuola. L'appartenenza a famiglie disgregate rende alcuni ragazzi particolarmente bisognosi di attenzioni per far sì che non si disperdano, allontanandosi definitivamente dai circuiti formativi, in quanto oltre all'assenza di stimoli culturali, mancano di fiducia e rispetto nei confronti delle istituzioni e tendono a riprodurre nell'ambito scolastico i comportamenti interiorizzati in famiglia. Gli episodi di bullismo sono pochissimi grazie ad una progettualità specifica della scuola e ad un'azione coordinata con i S.S. per condurre interventi mirati di supporto e rieducazione dei minori. Il livello di relazionalità interna/esterna delle famiglie, il livello di comunicazione/sostegno reciproco intrafamiliare incide sulle relazioni attraverso cui i giovani possono acquisire e consolidare



informazioni/conoscenze in modo informale e non formale e influenza, spesso, i risultati scolastici. Sono in atto interventi sulle famiglie per monitorarne gli effetti.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

L' ICS GIANNONE insiste nel Comune di Pulsano in provincia di Taranto, di cui é stato prima zona periferica e, da un decennio, indipendente, con programmi di sviluppo locali indirizzati verso il turismo e la cultura, come dimostra la sua connotazione di maggior centro dell'unione di comuni Terre del Mare e del Sole. Il tasso di disoccupazione e di immigrazione sono in linea con quelli registrati a livello regionale. La popolazione ha una lenta ma costante crescita demografica, anche in virtu' di flussi immigratori. La Scuola assume l'impegno di assicurare ad ogni soggetto gli strumenti e le modalità per realizzarsi e si pone come punto di riferimento per la costruzione di un percorso di auto-orientamento, con azioni mirate fin dalla scuola dell'Infanzia. Nel territorio sono presenti associazioni con le quali la scuola interagisce costantemente organizzando iniziative culturali per gli alunni e muovendosi attivamente nel contesto del paese. Molto produttivo ed efficace il rapporto con l'E.L. che ha un interesse costante nei confronti della scuola e si pone come primo interlocutore e portatore di interesse, condividendo decine di iniziative ogni anno. Il contributo più concreto dell'amministrazione comunale consiste in un supporto organizzativo e professionale,

Vincoli

La città si sta evolvendo, anche se la zona periferica è ancora carente di servizi. La vita sociale e associata, nonostante le iniziative della scuola, dei gruppi sportivi e culturali, risente di un clima di disagio per la diffusione di fenomeni delinquenziali che coinvolgono i minori. Da non trascurare un fenomeno rilevante: la dispersione del potenziale cognitivo di tanti alunni con un percorso scolastico pur regolare, le cui conoscenze e abilità permangono sotto gli standard minimi di accettabilità per l'assenza di stimoli a livello familiari o per l'appartenenza a gruppi di minori con particolari problematiche comportamentali. La crisi economica di cui risente la nazione non manca di far sentire il suo peso anche nel paese. Lo stesso Comune ha sempre meno risorse da spendere per soddisfare i bisogni della popolazione e della scuola anche se negli ultimi anni non sono mancati gli interventi strutturali fatti nei vari plessi dell'Istituto. Il tasso di disoccupazione evidenziato dalle relazioni periodiche dell'Ufficio Anagrafe e dei Servizi Sociali del Comune è decisamente al di sopra della media nazionale. La maggior parte delle famiglie è monoreddito con redditi bassi e difficoltà economiche più o meno rilevanti.



nell'attenzione alla manutenzione degli edifici, in interventi di assistenza specialistica e di base. Efficaci ed in crescita i rapporti con tutte le istituzioni e agenzie territoriali.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	4,2	5,0	6,2
di cui edifici con solo piano terra	2	1,9	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	63,7%	59,0%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	92,1%	94,1%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	25,0%	72,6%	70,7%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	85,6%	85,0%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	0,0%	2,7%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	4	9,7	9,8	10,0
Di cui con collegamento a internet	3	9,0	9,0	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		25,0%	27,2%	27,8%
Coding e robotica		64,3%	68,8%	62,4%
Cucina per attività didattiche		0,0%	3,4%	8,7%
Disegno e/o arte		60,7%	66,2%	73,5%
Fotografico		3,6%	5,0%	4,1%
Informatica	✓	96,4%	94,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		25,0%	25,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		12,5%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		14,3%	14,1%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		37,5%	39,3%	37,1%
Lingue		50,0%	55,2%	44,2%
Multimediale	✓	71,4%	77,5%	65,9%
Musica	✓	73,2%	78,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	46,4%	51,0%	54,0%
Scienze	✓	78,6%	84,8%	74,6%



Altri tipi di laboratorio		26,8%	40,1%	38,6%
---------------------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		25,0%	27,2%	27,8%
Coding e robotica		64,3%	68,8%	62,4%
Cucina per attività didattiche		0,0%	3,4%	8,7%
Disegno e/o arte		60,7%	66,2%	73,5%
Fotografico		3,6%	5,0%	4,1%
Informatica	✓	96,4%	94,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		25,0%	25,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		12,5%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		14,3%	14,1%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		37,5%	39,3%	37,1%
Lingue		50,0%	55,2%	44,2%
Multimediale	✓	71,4%	77,5%	65,9%
Musica	✓	73,2%	78,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	46,4%	51,0%	54,0%
Scienze	✓	78,6%	84,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		26,8%	40,1%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	51,9%	59,6%



Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	37,0%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	29,6%	20,8%

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		25,0%	27,2%	27,8%
Coding e robotica		64,3%	68,8%	62,4%
Cucina per attività didattiche		0,0%	3,4%	8,7%
Disegno e/o arte		60,7%	66,2%	73,5%
Fotografico		3,6%	5,0%	4,1%
Informatica	✓	96,4%	94,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		25,0%	25,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		12,5%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		14,3%	14,1%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		37,5%	39,3%	37,1%
Lingue		50,0%	55,2%	44,2%
Multimediale	✓	71,4%	77,5%	65,9%
Musica	✓	73,2%	78,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	46,4%	51,0%	54,0%
Scienze	✓	78,6%	84,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		26,8%	40,1%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	---------------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	51,9%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	37,0%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	29,6%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	100,0%	88,5%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		0,0%	6,8%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		0,0%	1,4%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		0,0%	0,6%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	0,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		0,0%	2,3%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Agorà		28,6%	32,0%	26,9%
Aula Concerti		16,1%	22,1%	18,2%
Aula Magna	✓	75,0%	73,7%	61,2%
Aula Polifunzionale		53,6%	59,1%	68,4%
Aula Proiezioni		30,4%	42,2%	38,0%
Biblioteca classica		78,6%	87,2%	83,1%
Biblioteca informatizzata	✓	26,8%	28,1%	27,1%
Cucina interna		23,2%	24,0%	38,5%



Salone per la scuola dell'infanzia	✓	73,2%	72,4%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	82,1%	74,7%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		8,9%	7,6%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		1,8%	5,7%	31,9%
Spazio mensa		66,1%	79,9%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		25,0%	35,7%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	58,9%	58,9%	63,6%
Teatro		25,0%	35,9%	29,9%
Altre strutture		16,1%	17,2%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	2,3	2,4	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,3	1,2	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		14,3%	25,4%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		0,0%	1,6%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		64,3%	56,3%	49,6%
Palestra	✓	94,6%	96,6%	95,1%
Piscina		0,0%	0,3%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	16,1%	17,5%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva,



mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	2,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	0,1			
PC e Tablet presenti nei laboratori	2,7			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,1			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	1,1			
Stampanti o scanner 3D	0,0			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,7			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	2,7			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,1			
Dispositivi per le STEM	6,6			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	1,1			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	50,0%	42,3%	45,6%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	50,0%	20,5%	18,5%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'I.C. é formato da 4 sedi scolastiche distribuite nel territorio cittadino, alcune in zone più centrali altre in aree più periferiche .Tutte sono facilmente raggiungibili e ben collegate da strade dalla buona viabilità. Le condizioni degli edifici sono differenti: molto buone quelle dei plessi di scuola dell'infanzia, oggetto di recenti interventi di manutenzione ed efficientamento energetico, buone quelle degli altri. Presenti diversi elementi per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. La situazione degli edifici rispetto alle certificazioni e agli adeguamenti per la sicurezza si presenta in linea con le condizioni della maggioranza delle scuole a livello provinciale, regionale e nazionale. La tempistica relativa agli interventi per la manutenzione richiesti all'EL rivela attenzione nei confronti della scuola. In tutte le classi di scuola primaria e secondaria sono presenti digital board. La scuola dispone anche di una ampia dotazione di tablet ed altre attrezzature oltre che di laboratori informatici in tutti i plessi. L'arredo scolastico é sufficiente per l'utenza, in parte di acquisto recente in parte più datato e non sempre in buono stato ma, in genere, però, periodicamente viene rinnovato attraverso gli acquisti dell'ente locale che consentono di sostituire gli arredi più obsoleti e inadeguati o

Vincoli

Tutti i plessi dell'Istituto hanno certificazioni aggiornate. Nel plesso "Collodi" non è presente la palestra e l'attività motoria viene svolta in spazi alternativi (aula psicomotoria o spazi esterni in via di manutenzione e messa in sicurezza). La palestra della sede centrale "De Nicola", ristrutturata nell'anno scolastico 2024/2025, è insufficiente a soddisfare le esigenze del plesso centrale anche se è possibile usufruire di un pallone tensostatico attiguo al plesso stesso. Nelle ore pomeridiane la palestra e il tensostatico ospitano le associazioni sportive (pallavolo, pallacanestro, judo, badmington, ecc.) e le attività extrascolastiche. Tutte le aule sono in genere ampie e luminose, fatta eccezione per alcune aule del plesso "De Nicola" che presentano spazi più ridotti . Gli uffici di segreteria sono stati spostati al piano terra, riorganizzati e resi più accessibili per l'utenza., mentre la presidenza, per mancanza di altri spazi disponibili è tuttora ubicata al primo piano. Sono pochi e piccoli gli spazi da dedicare ai laboratori. Le sedi dell'Istituto sono tutte in buone condizioni, ma si sente la mancanza di un ambiente polifunzionale che serva da biblioteca/atelier creativo/agorà in quanto tutte le aule sono destinate ad accogliere classi e non possono cambiare destinazione d'uso.



con fondi ministeriali come i progetti
PNRR.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	96%	96%	90%
Incarico nominale		1%	1%	2%
Incarico di reggenza		3%	3%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		5,4%	2,9%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		1,8%	6,3%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		8,9%	12,8%	13,0%
Più di 5 anni	✓	83,9%	78,1%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		25,0%	20,8%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		12,5%	14,8%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni	✓	14,3%	20,3%	16,2%
Più di 5 anni		48,2%	44,0%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola TAIC86700V		Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	20	69,0%	74,1%	76,8%	73,2%
A tempo determinato	9	31,0%	25,9%	23,2%	26,8%
Totale	29	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola TAIC86700V		Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	38	46,3%	60,3%	68,9%	66,0%
A tempo determinato	44	53,7%	39,7%	31,1%	34,0%
Totale	82	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola TAIC86700V		Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	35	85,4%	67,8%	73,8%	67,3%
A tempo determinato	6	14,6%	32,2%	26,2%	32,7%
Totale	41	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	4,1%	2,9%	2,6%
35-44 anni	10,5%	9,0%	8,8%	12,6%
45-54 anni	31,6%	36,2%	33,2%	36,7%
55 anni e più	57,9%	50,7%	55,2%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	2,9%	3,8%	3,5%	6,1%
35-44 anni	8,6%	12,6%	12,2%	13,8%
45-54 anni	51,4%	40,2%	36,7%	36,7%
55 anni e più	37,1%	43,3%	47,6%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	6,5%	8,6%	6,7%	8,4%
35-44 anni	32,3%	23,5%	19,7%	21,7%
45-54 anni	25,8%	35,3%	35,6%	34,2%
55 anni e più	35,5%	32,5%	38,0%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	18,2%	12,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	14,3%	14,1%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	25,0%	14,2%	14,2%	12,5%
Più di 5 anni	75,0%	53,3%	59,8%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	17,6%	12,9%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	12,8%	12,5%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	25,6%	11,0%	10,6%	11,6%
Più di 5 anni	74,4%	58,6%	64,0%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	17,7%	13,5%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	9,1%	17,6%	16,3%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	18,2%	14,4%	14,0%	14,7%
Più di 5 anni	72,7%	50,3%	56,2%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	21	21,4	25,9	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	16	9,4	9,4	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		50,0%	58,7%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		38,0%	29,2%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		72,0%	60,5%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	98,0%	91,9%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		46,0%	39,8%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		54,0%	54,2%	56,0%
Atelierista		0,0%	1,2%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		4,0%	17,8%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		60,0%	67,8%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		14,0%	24,7%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		12,0%	24,4%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		12,0%	33,1%	47,5%
Esperto esterno di informatica		20,0%	32,2%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera		30,0%	59,0%	60,6%
Mediatore culturale		2,0%	12,7%	39,1%
Nutrizionista		6,0%	14,8%	10,2%
Pedagogista		2,0%	10,5%	21,7%
Pediatra		2,0%	3,0%	5,0%
Psicologo	✓	54,0%	60,2%	77,4%
Altra figura professionale		26,0%	31,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di



figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	82,0%	89,9%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		10,0%	6,3%	9,8%
Assistente amministrativo		8,0%	3,7%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	1,5%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		2,0%	2,1%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		30,0%	20,4%	25,1%
Più di 5 anni	✓	68,0%	76,0%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		32,7%	22,6%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		7,3%	16,7%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		20,0%	13,6%	18,6%
Più di 5 anni	✓	40,0%	47,2%	40,6%



I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TAIC86700V		Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			19,4%	14,8%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	3	18,8%	11,0%	13,7%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni			20,9%	18,1%	14,2%
Più di 5 anni	13	81,2%	48,7%	53,4%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TAIC86700V		Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			50,0%	50,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni			50,0%	20,0%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	20,0%	18,6%
Più di 5 anni			0,0%	10,0%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TAIC86700V		Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			19,4%	16,9%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	1	20,0%	10,1%	13,0%	14,1%



Da più di 3 a 5 anni			8,5%	11,8%	12,6%
Più di 5 anni	4	80,0%	62,1%	58,3%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

I dati sulla formazione dei docenti effettuata nell'ultimo triennio delineano una situazione molto positiva che conferma l'impegno verso l'innovazione metodologica. I corsi più frequentati sono ancora quelli sulle TIC, metodologie didattiche innovative, inclusione. I dati relativi al titolo di studio evidenziano la prevalenza dei laureati nella scuola secondaria di primo grado e della primaria e dell'infanzia dove il numero diminuisce sensibilmente. I docenti sono tendenzialmente stabili nella scuola e questo costituisce un valore aggiunto perché consente di offrire continuità agli alunni. Le caratteristiche anagrafiche e professionali dei docenti e la loro stabilità nella scuola consentono una progettualità di buona qualità che risponde in modo adeguato ai bisogni dell'utenza. Il DS è stato assegnato all'istituto dal settembre 2022 e ha completato il 6° anno di servizio nel ruolo attuale, ma ha una carriera ventennale come docente di lingue straniere. L'istituto è nato dal dimensionamento nell'a.s. 2012/13 e il personale ha negli anni imparato a lavorare in sinergia e con spirito di collaborazione.

Vincoli

La stabilità del personale consente di portare avanti percorsi in continuità ma alcuni docenti della fascia anagrafica alta, se da un lato assicurano la presenza di personale con esperienza pluriennale, dall'altro non favoriscono il rinnovamento metodologico e la loro partecipazione a corsi di formazione non si traduce sempre in interventi qualificanti per la didattica. Sicuramente però i dati relativi all'aggiornamento e alla formazione sono molto positivi e delineano l'impegno anche dei più refrattari. La resistenza al cambiamento metodologico viene gradualmente superata attraverso l'utilizzo delle TIC e strategie didattiche più adeguate allo stile di apprendimento degli alunni. Il problema si sta risolvendo grazie alle numerose iniziative di formazione e al supporto offerto ai docenti dalle nuove figure individuate nella scuola per favorire l'innovazione. Inoltre una parte dei docenti non sempre si rende disponibile ad accettare incarichi di responsabilità e di supporto o svolgere incarichi in orario aggiuntivo. Questo limita la possibilità di allargare i gruppi di lavoro esistenti o di realizzare attività per gli alunni di diversa tipologia e contenuto disciplinare. Tra i collaboratori scolastici e gli amministrativi, alcune unità sono scarsamente collaborative e con



problemi relazionali che si manifestano particolarmente nei confronti dei colleghi. Ciò, talvolta, priva la scuola della necessaria collaborazione e sinergia.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

I punti di forza sono una scuola dell'infanzia attenta allo sviluppo globale dei bambini e capace di creare un ambiente educativo positivo e inclusivo. La prima grande risorsa è la promozione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze, che vengono considerate come obiettivi centrali del percorso formativo. Un altro elemento di rilievo è la presenza di un curriculum ben strutturato, chiaro e coerente con le Indicazioni Nazionali, capace di rispondere ai bisogni formativi dei bambini e del territorio. A questo si affianca la capacità di adottare strategie di inclusione e differenziazione, garantendo attenzione ai bambini con bisogni educativi speciali e personalizzando le attività didattiche. Si sottolinea anche la creazione di un ambiente di apprendimento positivo, caratterizzato da condizioni organizzative e relazionali favorevoli, dove i bambini si sentono accolti e motivati. La collaborazione con il territorio e con le famiglie rappresenta un ulteriore punto di forza: la partecipazione a reti e accordi territoriali e il coinvolgimento dei genitori rafforzano il senso di comunità e corresponsabilità educativa. Importante è anche la capacità di monitorare le attività e di organizzare le risorse umane ed economiche in modo funzionale agli

Punti di debolezza

I punti di debolezza riguardano soprattutto il rischio che l'approccio adottato dalla scuola possa diventare eccessivamente rigido o burocratizzato. La sistematicità e la condivisione degli strumenti di osservazione, se da un lato garantiscono coerenza e oggettività, dall'altro possono trasformarsi in pratiche troppo formali, perdendo la capacità di cogliere la complessità e la spontaneità dei comportamenti dei bambini. Per questo motivo viene sottolineata l'importanza di mantenere un approccio olistico, basato su compiti di realtà che permettano di osservare i bambini nell'atto di combinare diverse competenze, evitando di valutarle in modo frammentato e isolato. Un'altra criticità riguarda la promozione del benessere psicofisico e sociale. Sebbene la scuola adotti un modello integrato e intenzionale, la sua efficacia può essere compromessa dalla scarsa partecipazione delle famiglie o da una discordanza tra i valori educativi della scuola e quelli praticati a casa. Quando le strategie di educazione emotiva e di espressione delle emozioni non trovano continuità nel contesto familiare, si rischia di creare una frattura educativa che genera confusione e ansia nei bambini, vanificando gli sforzi della scuola. In sintesi, i punti di debolezza si concentrano sul



obiettivi, grazie a strumenti di osservazione sistematica e condivise che garantiscono coerenza e trasparenza nella valutazione. Infine, la valorizzazione del personale attraverso la formazione continua

pericolo di un'eccessiva formalizzazione delle pratiche di osservazione e valutazione e sulla difficoltà di garantire coerenza tra scuola e famiglia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte dei bambini mostra curiosità verso le attività proposte e interesse nei confronti degli altri. Gli alunni, in generale, sono in grado di organizzare le proprie azioni in autonomia, individuando gli strumenti utili al raggiungimento degli obiettivi. Sanno esprimere e gestire le proprie emozioni, manifestano idee e opinioni personali, riflettono sulle proprie azioni e sui propri apprendimenti, mostrando una buona consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola TAIC86700V	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di TARANTO	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%	99,9%
PUGLIA	99,6%	99,8%	99,9%	99,9%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola TAIC86700V	97,2%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di TARANTO	99,8%	99,5%
PUGLIA	99,5%	99,4%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola TAIC86700V	9,9%	26,7%	25,7%	24,8%	6,9%	5,9%
Riferimenti						
Provincia di TARANTO	7,4%	23,5%	28,4%	22,5%	8,5%	9,6%
PUGLIA	9,1%	23,0%	27,1%	22,8%	9,1%	8,8%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola TAIC86700V	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TARANTO	0,2%	0,0%	0,1%	0,1%	0,0%
PUGLIA	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola TAIC86700V	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	1	0
Percentuale	0,9%	1,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di TARANTO	0,1%	0,1%	0,1%
PUGLIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola TAIC86700V	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	2	17	43
Percentuale	1,1%	0,0%	2,4%	17,3%	34,4%
Riferimenti					
Provincia di TARANTO	2,9%	1,9%	1,6%	1,7%	1,7%
PUGLIA	2,1%	1,6%	1,5%	1,3%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola TAIC86700V	Classe I	Classe II	Classe III
N	4	1	0
Percentuale	3,5%	1,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di TARANTO	1,3%	1,3%	0,6%
PUGLIA	1,1%	1,2%	0,7%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola TAIC86700V	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	2	18	43
Percentuale	0,0%	0,0%	2,4%	18,4%	34,4%
Riferimenti					
Provincia di TARANTO	2,9%	2,2%	1,5%	1,9%	1,7%
PUGLIA	2,2%	1,7%	1,6%	1,4%	1,3%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola TAIC86700V	Classe I	Classe II	Classe III
N	3	2	1
Percentuale	2,7%	2,1%	1,0%
Riferimenti			
Provincia di TARANTO	1,4%	1,5%	0,8%
PUGLIA	1,2%	1,3%	1,0%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Il costante controllo consente di gestire la frequenza scolastica con efficacia nel 99 per cento dei casi; risulta minimo l'abbandono scolastico. La scuola attiva una procedura di contatto e informazione tempestiva delle famiglie al fine di responsabilizzare i genitori rispetto al controllo delle assenze e all'accurata giustificazione delle stesse. Si interviene se necessario anche con una segnalazione ai servizi sociali e al Tribunale dei minori. Resta minima la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva per il superamento del limite di assenze. In corso d'anno si verificano trasferimenti in entrata di alunni provenienti da altre scuole nei confronti dei quali la scuola adotta le necessarie misure di accoglienza. Quelli in uscita avvengono esclusivamente per cambio di residenza delle famiglie. La scuola interviene sulle difficoltà di apprendimento realizzando progetti curricolari ed extracurricolari di ampliamento che consentono di registrare delle ricadute sugli apprendimenti disciplinari. Il coinvolgimento nei progetti consente anche di monitorare le presenze e di intervenire sui casi di insuccesso dovuto a frequenza irregolare. Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare (pausa didattica,

Punti di debolezza

Ogni anno la scuola stila un report degli apprendimenti della scuola primaria e secondaria in aggiunta al report effettuato dall'Invalsi. Il confronto delle valutazioni conseguite rispettivamente negli anni scolastici 2023/24, e 2024/25 evidenzia una lieve diminuzione della percentuale degli alunni nella fascia più alta e un allargamento delle fasce intermedie e basse soprattutto nella matematica. La valutazione conseguita all'Esame di Stato, nell'a.s. 2024/25, risulta essere superiore alla media provinciale, regionale e nazionale ciò risulta un punto di debolezza se il dato si discosta molto dagli esiti delle prove standardizzate. Risulta assottigliata la fascia media dell'8, anche in favore delle fasce di voto più alte (9, 10 e 10 e lode) che risultano essere superiori alla media regionale e nazionale.



laboratorio di lettura e scrittura)
sono finalizzati a valorizzare le
eccellenze e a supportare gli alunni
in difficoltà con strategie
personalizzate e strumenti
differenziati e garantiscono risultati
soddisfacenti.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione) è superiore ai riferimenti nazionali. Sono presenti alunni collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			62.30	62.50	60.70
Scuola primaria - classi seconde	59,4	n.d.	↓	↓	↓
Plesso TAEE867022	64,6	n.d.			
Plesso TAEE867022 - Sezione 2C	66,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso TAEE867022 - Sezione 2D	71,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso TAEE867022 - Sezione 2E	56,5	n.d.	↓	↓	↓
Plesso TAEE867033	53,8	n.d.			
Plesso TAEE867033 - Sezione 2A	61,0	n.d.	↔	↔	↔
Plesso TAEE867033 - Sezione 2B	46,6	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			55.90	55.80	55.80
Scuola primaria - classi seconde	45,0	n.d.	↓	↓	↓
Plesso TAEE867022	42,6	n.d.			



Plesso TAE867022 - Sezione 2C	64,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso TAE867022 - Sezione 2D	54,6	n.d.	↔	↔	↓
Plesso TAE867022 - Sezione 2E	11,4	n.d.	↓	↓	↓
Plesso TAE867033	47,6	n.d.			
Plesso TAE867033 - Sezione 2A	53,9	n.d.	↔	↓	↓
Plesso TAE867033 - Sezione 2B	41,7	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					60.90	60.80	61.50
Scuola primaria - classi quinte	55,1	98,8	-4,3	93,9	↓	↓	↓
Plesso TAE867022	59,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TAE867022 - Sezione 5C	59,2	95,4	-6,0	86,4	↔	↔	↓
Plesso TAE867033	53,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TAE867033 - Sezione 5A	64,5	100,0	2,6	95,2	↑	↑	↑
Plesso TAE867033 - Sezione 5B	44,3	100,0	-10,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso TAE867033 - Sezione 5D	51,9	100,0	-7,8	95,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte
Matematica



Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					53.70	55.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	45,2	98,8	-9,1	91,5	↓	↓	↓
Plesso TAE867022	51,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TAE867022 - Sezione 5C	51,9	95,4	-8,2	95,4	↔	↓	↓
Plesso TAE867033	42,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TAE867033 - Sezione 5A	54,5	100,0	-2,4	85,7	↔	↔	↓
Plesso TAE867033 - Sezione 5B	35,2	100,0	-13,8	94,7	↓	↓	↓
Plesso TAE867033 - Sezione 5D	38,1	100,0	-17,9	90,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					74.20	75.00	77.00
Scuola primaria - classi quinte	65,5	98,8	n.d.	86,6	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TAE867022	87,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TAE867022 - Sezione 5C	87,5	95,4	n.d.	77,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TAE867033	58,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TAE867033 - Sezione 5A	16,4	100,0	n.d.	76,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TAE867033 - Sezione 5B	71,8	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TAE867033 - Sezione 5D	80,9	100,0	n.d.	95,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					68.60	68.80	69.20
Scuola primaria - classi quinte	65,0	98,8	n.d.	86,6	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TAEE867022	76,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TAEE867022 - Sezione 5C	76,3	95,4	n.d.	77,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TAEE867033	61,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TAEE867033 - Sezione 5A	61,8	100,0	n.d.	76,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TAEE867033 - Sezione 5B	59,1	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TAEE867033 - Sezione 5D	63,5	100,0	n.d.	95,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					192.70	190.10	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	196,2	90,1	4,6	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio	Punteggio	Punteggio



		Matematica			Puglia	Sud	nazionale
					191.70	187.80	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	188,2	90,1	-5,7	100,0	↓	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					207.50	205.40	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	206,2	90,1	-7,1	100,0	↓	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					211.60	209.90	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	221,4	90,1	8,2	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte



Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso TAEE867022 - Sezione 5C	5,9%	94,1%
Plesso TAEE867033 - Sezione 5A	12,5%	87,5%
Plesso TAEE867033 - Sezione 5B	10,5%	89,5%
Plesso TAEE867033 - Sezione 5D	10,5%	89,5%
Situazione della scuola TAIC86700V	9,9%	90,1%
Riferimenti		
Puglia	10,9%	89,1%
Sud	10,9%	89,1%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso TAEE867022 - Sezione 5C	5,9%	94,1%
Plesso TAEE867033 - Sezione 5A	6,7%	93,3%
Plesso TAEE867033 - Sezione 5B	15,8%	84,2%
Plesso TAEE867033 - Sezione 5D	10,5%	89,5%
Situazione della scuola TAIC86700V	10,0%	90,0%
Riferimenti		
Puglia	16,4%	83,6%
Sud	16,1%	83,9%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze	
Italiano	



	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TAMM86701X - Sezione 3A	21,1%	42,1%	21,1%	5,3%	10,5%
Plesso TAMM86701X - Sezione 3B	n.d.	26,3%	36,8%	31,6%	5,3%
Plesso TAMM86701X - Sezione 3C	5,0%	20,0%	35,0%	30,0%	10,0%
Plesso TAMM86701X - Sezione 3D	n.d.	30,0%	55,0%	10,0%	5,0%
Plesso TAMM86701X - Sezione 3E	15,8%	31,6%	42,1%	n.d.	10,5%
Situazione della scuola TAIC86700V	8,2%	29,9%	38,1%	15,5%	8,2%
Riferimenti					
Puglia	15,3%	26,6%	31,2%	19,1%	7,8%
Sud	17,5%	27,4%	30,3%	17,7%	7,1%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TAMM86701X - Sezione 3A	31,6%	26,3%	31,6%	n.d.	10,5%
Plesso TAMM86701X - Sezione 3B	5,3%	26,3%	47,4%	21,1%	n.d.
Plesso TAMM86701X - Sezione 3C	15,0%	20,0%	40,0%	15,0%	10,0%
Plesso TAMM86701X - Sezione 3D	33,3%	19,0%	38,1%	9,5%	n.d.
Plesso TAMM86701X - Sezione 3E	26,3%	42,1%	21,1%	n.d.	10,5%
Situazione della scuola TAIC86700V	22,4%	26,5%	35,7%	9,2%	6,1%
Riferimenti					
Puglia	22,4%	25,3%	24,8%	15,8%	11,7%
Sud	25,7%	26,1%	23,9%	14,4%	9,8%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso TAMM86701X - Sezione 3A	n.d.	26,3%	73,7%
Plesso TAMM86701X - Sezione 3B	n.d.	n.d.	100,0%
	n.d.	5,0%	95,0%



Plesso TAMM86701X - Sezione 3C			
Plesso TAMM86701X - Sezione 3D	n.d.	4,8%	95,2%
Plesso TAMM86701X - Sezione 3E	n.d.	15,8%	84,2%
Situazione della scuola TAIC86700V	n.d.	10,2%	89,8%
Riferimenti			
Puglia	3,7%	15,4%	80,9%
Sud	4,7%	16,3%	79,0%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso TAMM86701X - Sezione 3A	5,3%	52,6%	42,1%
Plesso TAMM86701X - Sezione 3B	5,3%	21,1%	73,7%
Plesso TAMM86701X - Sezione 3C	n.d.	20,0%	80,0%
Plesso TAMM86701X - Sezione 3D	4,8%	38,1%	57,1%
Plesso TAMM86701X - Sezione 3E	5,3%	42,1%	52,6%
Situazione della scuola TAIC86700V	4,1%	34,7%	61,2%
Riferimenti			
Puglia	3,7%	34,9%	61,4%
Sud	4,9%	35,8%	59,2%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilit  dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TAEE867022 - Sezione 2C	3	2	1	2	6



Plesso TAEE867022 - Sezione 2D	3	1	3	0	7
Plesso TAEE867022 - Sezione 2E	4	3	0	7	1
Plesso TAEE867033 - Sezione 2A	6	2	3	1	8
Plesso TAEE867033 - Sezione 2B	11	2	2	1	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TAIC86700V	32,5%	12,0%	10,8%	13,2%	31,3%
Puglia	22,2%	17,6%	19,7%	8,9%	31,6%
Sud	23,0%	16,8%	18,4%	8,7%	33,0%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TAEE867022 - Sezione 2C	1	5	1	1	6
Plesso TAEE867022 - Sezione 2D	4	1	4	2	2
Plesso TAEE867022 - Sezione 2E	15	0	0	0	0
Plesso TAEE867033 - Sezione 2A	7	2	1	4	5
Plesso TAEE867033 - Sezione 2B	10	3	2	3	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TAIC86700V	45,7%	13,6%	9,9%	12,4%	18,5%
Puglia	27,3%	16,4%	15,0%	10,4%	30,9%
Sud	28,2%	15,5%	15,1%	9,8%	31,4%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TAEE867022 - Sezione 5C	6	2	5	2	4
Plesso TAEE867033 - Sezione 5A	4	2	4	3	7
Plesso TAEE867033 - Sezione 5B	11	2	2	2	2



Plesso TAEE867033 - Sezione 5D	8	3	2	2	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TAIC86700V	37,7%	11,7%	16,9%	11,7%	22,1%
Puglia	26,6%	12,9%	15,3%	18,2%	27,0%
Sud	25,5%	15,9%	14,9%	15,0%	28,6%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TAEE867022 - Sezione 5C	7	8	1	0	5
Plesso TAEE867033 - Sezione 5A	5	4	0	3	6
Plesso TAEE867033 - Sezione 5B	12	3	1	0	2
Plesso TAEE867033 - Sezione 5D	12	2	1	2	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TAIC86700V	48,0%	22,7%	4,0%	6,7%	18,7%
Puglia	31,7%	15,7%	13,0%	12,0%	27,7%
Sud	31,0%	14,7%	12,2%	11,5%	30,7%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi



Situazione della scuola TAIC86700V	12,2%	87,8%	51,2%	48,8%
Sud	10,2%	89,8%	13,3%	86,7%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TAIC86700V	12,6%	87,4%	13,3%	86,7%
Sud	10,9%	89,1%	18,4%	81,6%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TAIC86700V	9,7%	90,3%	74,2%	25,8%
Sud	12,2%	87,8%	14,2%	85,8%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TAIC86700V	9,0%	91,0%	4,1%	95,9%
Sud	10,7%	89,3%	15,2%	84,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TAIC86700V	8,1%	91,9%	12,4%	87,6%



Sud	12,1%	87,9%	9,7%	90,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola TAIC86700V - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola TAIC86700V - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				✓	

Situazione della scuola TAIC86700V - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



Situazione della scuola TAIC86700V - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Nelle classi terze il punteggio medio di italiano e dell'inglese reading è decisamente superiore rispetto alla percentuale regionale di macro area e nazionale. Nelle matematica e nell'inglese listening la percentuale risulta superiore solo rispetto alla macro area ma inferiore rispetto alla media nazionale e regionale. Nella scuola primaria nell'inglese reading la maggior parte degli alunni sono nel livello A1 e tale percentuale è superiore rispetto alla media regionale e di macroarea ma non nazionale, mentre per il listening la percentuale di alunni in A1 è superiore anche al livello nazionale. Nella scuola secondaria la maggior parte degli alunni si colloca nelle fasce intermedie per l'italiano, la percentuale nella fascia più alta è superiore a livello regionale e di macroarea, ma inferiore a livello nazionale la fascia più bassa è al di sotto di tutte le percentuali di riferimento. Anche nella matematica la situazione è simile: percentuali alte nelle fasce intermedie ma è inferiore quella della fascia più alta che è al di sotto di tutte le percentuali di riferimento mentre la fascia più bassa è in linea con la macroarea e a livello regionale. L'inglese reading ha una percentuale alta di alunni nel livello A2 che supera tutte le percentuali di riferimento, il listening in A2 è al di sotto solo a livello nazionale.

Punti di debolezza

Nelle classi seconde il punteggio medio di italiano, matematica della scuola è al di sotto della percentuale regionale, di macroarea e nazionale anche se tale situazione non è omogenea in tutte le seconde classi; due delle cinque esaminate sono al di sopra delle percentuali di riferimento. Stessa situazione si registra per la matematica dove solo una seconda su 5 si attesta al di sopra dei valori di riferimento. Nelle 4 quinte esaminate solo 1 si pone al di sopra delle medie di riferimento sia in italiano che matematica mentre la scuola è decisamente al di sotto di tali medie. Per l'inglese listening la scuola si pone al di sotto delle percentuali di riferimento tranne una classe che è al di sopra di tutte le percentuali di riferimento. Stessa situazione per l'inglese reading. La maggior parte degli alunni della scuola primaria si trovano nella categoria più bassa sia per l'italiano che per la matematica. La variabilità dell'istituto è alta tra le classi e molto alta all'interno delle classi in tutte le materie e in entrambi i segmenti scolastici, un po' meno nella matematica della scuola secondaria e in tutti i casi inferiore ai parametri di riferimento. L'effetto scuola è pari alla media nazionale in italiano nella scuola primaria, al disotto della media nazionale nella matematica.



L'effetto scuola è al di sopra della media nazionale in italiano e inglese.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I punteggi degli alunni della scuola nelle prove INVALSI é in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se é inferiore in alcune. La percentuale di alunni collocati nel livello più basso é in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune é superiore. La percentuale di alunni collocati nel livello più alto é inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi é leggermente inferiore rispetto ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola é leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola é leggermente positivo o pari alla media regionale nella scuola secondaria e i punteggi sono superiori o pari alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	4.9			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.7			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	49.4			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	25.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	25.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.0			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	6.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	39.5			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	54.3			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	6.1			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.1			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	48.8			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	7.4			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	54.3			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	38.3			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	25.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	25.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.0			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	25.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	25.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.0			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	25.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	25.0			



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.0			
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Per osservare l'acquisizione delle competenze chiave europee, la scuola utilizza obiettivi specifici e strumenti condivisi come griglie e rubriche di osservazione, in continuità con le Indicazioni Nazionali. Le competenze vengono rilevate già dalla scuola dell'infanzia, raccordando campi di esperienza, discipline e attività educative. La valutazione del comportamento considera interesse, collaborazione, creatività e capacità di riflessione. E' stato definito un curriculum verticale per competenze e in ogni classe sono state realizzate UDA interdisciplinari con compiti di realtà valutati tramite rubriche che analizzano sia processo sia prodotto, includendo competenze trasversali come imparare a imparare e spirito di iniziativa. Sono previste anche autobiografie cognitive. I criteri comuni per il voto di comportamento riguardano rispetto del regolamento, impegno, relazione, interesse, partecipazione e frequenza. La scuola promuove inoltre comportamenti prosociali e percorsi sulla legalità, anche contro bullismo e cyberbullismo. Dal 2021-22 partecipa al progetto "Riparare: conflitti e mediazione a scuola" dell'AGIA e ha attivato uno sportello di mediazione dopo la formazione di docenti, genitori e studenti.

Punti di debolezza

Nella scuola primaria e secondaria risulta positiva la progettazione di UDA interdisciplinari orientate alla realizzazione di compiti di realtà che consentono di verificare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza. Occorre però implementare in modo più sistematico l'impiego dei compiti di realtà anche all'interno delle singole discipline, così da garantire continuità e coerenza metodologica. Sono già presenti strumenti di valutazione condivisi, ma alcune competenze vengono sviluppate tramite progetti che non coinvolgono l'intera popolazione scolastica, rischiando di produrre risultati parziali e disomogenei. E' quindi necessario ampliare la partecipazione degli studenti, rendere più omogenee le pratiche didattiche e rafforzare l'uso di metodologie che integrino realmente le competenze, evitando che restino solo dichiarate a livello progettuale. Nella scuola dell'infanzia il metodo adottato per osservare e valutare le competenze è di tipo olistico, basato sull'Integrazione Curricolare e sulla progettazione dei "Compiti di Realtà", che richiede al bambino di attivare simultaneamente più competenze, come collaborazione, comunicazione e problem-solving, permettendo all'insegnante di osservarne l'uso integrato e non



separato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum all'interno del quale sono inserite tutte le competenze chiave europee; la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione l'acquisizione delle competenze chiave europee. Nella scuola dell'infanzia più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee. Nella scuola primaria e secondaria la maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello soddisfacente nelle competenze sociali e civiche,. Nella scuola secondaria si raggiunge un livello soddisfacente anche nelle competenze digitali e nello spirito d'iniziativa e imprenditorialità.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TAIC86700V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			60,90	60,80	61,50
TAIC86700V TAE867022 - Sezione C	59,92	85%	↔	↔	↓
TAIC86700V TAE867022 - Sezione D	55,21	95%	↓	↓	↓
TAIC86700V TAE867033 - Sezione A	65,44	95%	↑	↑	↑
TAIC86700V TAE867033 - Sezione B	46,86	95%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TAIC86700V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			53,70	55,00	55,50
TAIC86700V TAE867022 C	53,00	95%	↔	↔	↓
TAIC86700V TAE867022 D	41,58	90%	↓	↓	↓
TAIC86700V TAE867033 A	57,26	84%	↑	↑	↑
TAIC86700V TAE867033 B	38,51	90%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo



numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola TAIC86700V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			192,70	190,30	193,20
TAIC86700V TAE867022 D	203,06	88%	↑	↑	↑
TAIC86700V TAE867033 A	192,80	100%	↔	↑	↓
TAIC86700V TAE867033 B	194,12	100%	↑	↑	↑
TAIC86700V TAE867033 C	196,77	95%	↑	↑	↑
TAIC86700V TAE867033 E	175,94	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola TAIC86700V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			191,70	187,80	194,90
TAIC86700V TAE867022 D	200,28	88%	↑	↑	↑
TAIC86700V TAE867033 A	186,04	100%	↓	↓	↓
TAIC86700V TAE867033 B	187,27	100%	↓	↓	↓



TAIC86700V TAE867033 C	186,99	95%	↓	↓	↓
TAIC86700V TAE867033 E	170,49	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola TAIC86700V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			211,60	209,90	215,40
TAIC86700V TAE867022 D	213,55	88%	↑	↑	↓
TAIC86700V TAE867033 A	210,79	100%	↑	↑	↓
TAIC86700V TAE867033 B	216,86	100%	↑	↑	↑
TAIC86700V TAE867033 C	203,74	95%	↓	↓	↓
TAIC86700V TAE867033 E	190,75	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola TAIC86700V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			207,50	205,40	215,70
TAIC86700V TAE867022 D	222,93	88%	↑	↑	↑
TAIC86700V TAE867033 A	228,88	100%	↑	↑	↑
TAIC86700V TAE867033 B	220,42	100%	↑	↑	↑
TAIC86700V TAE867033 C	232,32	95%	↑	↑	↑
TAIC86700V TAE867033 E	195,14	100%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli



studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola TAIC86700V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			191,73	191,24	195,79
TAIC86700V TAMM86701X A	180,83	86%	↓	↓	↓
TAIC86700V TAMM86701X B	175,35	81%	↓	↓	↓
TAIC86700V TAMM86701X C	217,12	96%	↑	↑	↑
TAIC86700V TAMM86701X D	197,70	91%	↔	↑	↔
TAIC86700V TAMM86701X E	165,66	71%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola TAIC86700V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			190,30	189,24	195,89
TAIC86700V TAMM86701X A	181	81%	↓	↓	↓
TAIC86700V TAMM86701X B	170	81%	↓	↓	↓
TAIC86700V TAMM86701X C	204	100%	↑	↑	↑
TAIC86700V TAMM86701X D	186	91%	↔	↔	↓



TAIC86700V TAMM86701X E	172	62%	↓	↓	↓
----------------------------	-----	-----	---	---	---



Punti di forza

Per quanto attiene gli esiti a distanza rilevati attraverso le prove standardizzate è possibile osservare che dalle seconde alle quinte della primaria le percentuali delle risposte corrette sono inferiori alla media nazionale in tutte le discipline esaminate. Nel passaggio dalla classe quinta primaria alla terza secondaria di primo grado in italiano e l'inglese lettura la percentuale di risposte corrette risulta superiore a quella regionale, della macroarea sud e anche nazionale mentre per la matematica e l'inglese ascolto è superiore alla media a livello regionale e di macroarea ma inferiore a livello nazionale. Tale dato è rinvenibile dai dati delle rilevazioni a distanza forniti alla scuola dall'Invalsi. I risultati degli studenti nel percorso di studio successivo (scuola secondaria di 2° grado) sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni è molto contenuto. Il dato non è rinvenibile di rapporti e documenti ufficiali ma è il frutto di informazioni che in un paese come Pulsano sono facilmente acquisibili dalle famiglie.

Punti di debolezza

Per quanto attiene gli esiti a distanza rilevati attraverso le prove standardizzate è possibile osservare che dalle seconde alle quinte della primaria, in Italiano e matematica, la media risulta inferiore tanto alla media regionale che a quella nazionale. In genere gli alunni che passano dalla scuola primaria alla secondaria del nostro I.C., fanno registrare esiti positivi il che indirizzano verso una maggiore attenzione da prestare alla metodologia in uso nella scuola primaria e verso l'essenzializzazione dei contenuti a favore di una maggiore padronanza nelle competenze.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

La scuola promuove il benessere psicofisico e sociale di ogni bambino e studente attraverso ambienti accoglienti, attività educative basate sull'ascolto e sulla valorizzazione delle differenze. Le attività di gruppo, i laboratori espressivi e motori e gli spazi dedicati al dialogo favoriscono la sicurezza emotiva e il clima positivo della classe. Per sostenere autonomia, relazionalità e competenza, gli insegnanti propongono esperienze graduali che permettono ai bambini e agli studenti di prendere decisioni, collaborare e assumere responsabilità quotidiane. La didattica laboratoriale e i compiti autentici stimolano iniziativa personale, partecipazione attiva e capacità di risolvere problemi, contribuendo al benessere globale. La scuola coinvolge e include gli alunni attraverso strategie che promuovono la cooperazione tra pari, gruppi eterogenei e tantissimi progetti interdisciplinari. La comunicazione costante con le famiglie rafforza il senso di appartenenza e permette interventi educativi condivisi. Particolare attenzione è dedicata ai più piccoli con attività pensate per favorire esplorazione, gioco, autonomia e integrazione nel gruppo. L'uso di metodologie inclusive, la cura delle relazioni e la presenza di figure di supporto permettono a tutti i

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno della scuola nel promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni, permangono alcune criticità. Gli spazi non sempre risultano adeguati a sostenere attività di ascolto o gestione emotiva, e questo limita la possibilità di offrire interventi personalizzati. Anche il tempo dedicato al benessere non è sempre sufficiente, soprattutto nelle classi più numerose, dove diventa difficile osservare con continuità i bisogni individuali. La promozione di autonomia, relazionalità e competenza risente talvolta di pratiche didattiche ancora frontali o troppo orientate alla programmazione disciplinare, riducendo le occasioni di scelta e di responsabilizzazione degli studenti. Anche il coinvolgimento degli alunni nella vita scolastica presenta limiti: alcune strategie partecipative, come il tutoring o i lavori cooperativi, non vengono applicate in modo sistematico. Inoltre, non tutti i bambini e gli studenti vengono inclusi allo stesso modo nei progetti, con il rischio che i più fragili restino ai margini. Infine, la comunicazione con le famiglie, pur presente, può risultare disomogenea, rendendo più difficile costruire un'alleanza educativa stabile e condivisa. Questi elementi evidenziano la necessità di un rafforzamento dei processi inclusivi e partecipativi.



bambini di partecipare attivamente alla vita scolastica e di sentirsi parte della comunità educativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attività educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	98,4%	88,6%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		38,1%	31,6%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	90,5%	76,0%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	87,3%	73,1%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		3,2%	10,2%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	98,2%	93,2%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		41,1%	48,3%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	96,4%	93,7%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	100,0%	96,6%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	89,3%	92,7%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	32,1%	31,8%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		7,1%	9,4%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	98,0%	92,5%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		41,2%	47,0%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline		96,1%	91,9%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	100,0%	96,8%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	92,2%	89,6%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	27,5%	25,9%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		7,8%	8,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	88,9%	90,7%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	58,7%	55,9%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	76,2%	65,4%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,0%	76,1%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	88,9%	84,5%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	36,5%	43,3%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	47,6%	54,7%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	41,3%	42,8%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	55,6%	64,9%	69,6%



Altri aspetti della progettazione didattica		11,1%	10,4%	8,6%
---	--	-------	-------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	91,1%	92,9%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	69,6%	81,8%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	71,4%	74,7%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	76,8%	78,4%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	85,7%	89,4%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	94,6%	97,4%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	73,2%	77,8%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	76,8%	82,3%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	50,0%	56,7%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	67,9%	85,2%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		5,4%	9,8%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	92,2%	91,9%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	70,6%	78,8%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	68,6%	65,4%	64,5%



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	96,1%	95,3%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	84,3%	85,2%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	96,1%	96,2%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	76,5%	82,0%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	78,4%	82,0%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	39,2%	49,4%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	74,5%	87,5%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		5,9%	10,2%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	21,4%	18,4%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		69,6%	74,8%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		58,9%	61,9%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		71,4%	73,5%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		15,7%	9,5%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	76,5%	85,0%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	60,8%	62,2%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	78,4%	77,5%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

La scuola ha elaborato un curricolo verticale per competenze chiave disciplinari e trasversali (competenze digitali, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità) che ha come fonti di legittimazione la normativa vigente. Il curricolo parte dalle competenze europee, dai traguardi per lo sviluppo delle competenze curriculari dei tre ordini di scuola, dall'individuazione preventiva di abilità e conoscenze che sono misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscono la continuità e l'organicità del percorso formativo, attraverso la chiara identificazione di obiettivi curriculari trasversali. Individua alcuni percorsi su cui realizzare la continuità didattica e metodologica tra i diversi ordini di scuola, soprattutto tra le classi ponte, valorizzando i punti di forza pregressi e le opportunità offerte dal territorio contestualizzando così le Indicazioni Nazionali. Sono state strutturate UDA interdisciplinari su tematiche di cittadinanza attiva e strutturate rubriche valutative condivise per la valutazione delle competenze chiave disciplinari e del comportamento. Tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto. Per la scuola primaria sono previsti incontri finalizzati all'elaborazione di una

Punti di debolezza

Le griglie di valutazione delle competenze trasversali, già presenti nelle UDA interdisciplinari già implementate in questi anni, vanno ancora arricchite per renderle sempre più funzionali e oggettive. I docenti utilizzano il curricolo per formulare le loro programmazioni, occorre tuttavia trovare strumenti per dare visibilità alle attività svolte in ciascuna disciplina. La scuola ha istituito dipartimenti verticali (italiano, lingue straniere, matematico-scientifico-tecnologico, artistico-espressivo) per definire linee comuni di progettazione. La collaborazione sta producendo risultati positivi, seppur con differenze tra gruppi di lavoro. Serve maggiore sistematicità, soprattutto nella scuola secondaria, con una più solida programmazione dipartimentale. Pur avendo somministrato prove strutturate comuni in ingresso, in itinere e in uscita, emergono criticità legate ai test oggettivi, che rilevano solo un momento della valutazione. La scuola ha definito criteri comuni per il voto di comportamento e, per le competenze trasversali, si inizia a introdurre prove autentiche, anche se si ricorre ancora molto all'osservazione situazionale. Risulta reale la discrepanza tra valutazioni in uscita dalla primaria e in entrata nella secondaria. In passato ciò ha prodotto un calo significativo dei



programmazione per classi parallele mentre la SSIG stabilisce delle linee guida comuni in sede di dipartimento a inizio anno. Per la progettazione didattica la scuola utilizza modelli comuni. La revisione della programmazione didattica avviene all'interno dei CdC e intercl. Esistono criteri di valutazione comuni per il voto in comportamento e per i livelli di appr. Per quanto riguarda i criteri di valutazione comuni per le diverse discipline, è stata adottata una tabella che contiene la corrispondenza voti/livelli di conoscenza e abilità. La scuola utilizza nuovi criteri comuni di valutazione per l'assegnazione del voto in comportamento per diversi ordini di scuola. Diversi anni fa la scuola ha partecipato ad un progetto di ricerca-azione, in rete con altri 12 I.C. della provincia, volto alla stesura di un protocollo comune per la valutazione degli appr. e del comport. e alla certificazione delle competenze. Tale protocollo, dopo la validazione dell'USR - Puglia, è stato adottato dall'Istituto in tutti gli ordini di scuola. Nella Sc. P. si utilizzano regolarmente prove strutturate comuni per classi parallele per le diverse discipline escluse le educazioni. La SSIG utilizza prove strutturate comuni per cl. parallele in Ita., Mat. e Lingue straniere: in entrata per la verifica dei prerequisiti e l'impostazione della program. iniziale; in itinere e in uscita per verificare l'efficacia formativa delle azioni didatt. poste

voti, imputato a una valutazione troppo "generosa" nella primaria. L'adozione di un protocollo comune di valutazione dovrebbe tuttavia ridurre queste criticità, favorendo maggiore uniformità nei criteri adottati



in essere. La scuola secondaria ha adottato criteri comuni per la correzione delle prove scritte in Ita, mat. e lingue straniere adeguandoli alla normativa relativa al nuovo Esame di stato conclusivo del primo ciclo, come da D.M. 741/17.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito. La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curriculum. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi



comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari. Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti. Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e la valutazione ma solo nella scuola primaria si incontrano sistematicamente per valutare i progressi fatti dagli alunni e programmare le attività.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,5%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	92,9%	95,0%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	78,6%	82,4%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,8%	4,5%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		16,1%	18,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	98,0%	96,8%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,4%	82,1%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,9%	4,3%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		17,6%	17,0%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	1,8%	1,1%



In orario extracurricolare	✓	80,4%	69,8%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,3%	88,7%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,8%	3,1%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		8,9%	11,3%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,6%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	86,3%	85,3%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	96,1%	90,5%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,9%	4,3%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		11,8%	11,2%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		7,9%	12,7%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		12,7%	15,6%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno		47,6%	47,8%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora		41,3%	38,8%	42,0%



individualmente con i bambini				
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	73,0%	65,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	71,4%	71,2%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		36,5%	35,9%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche		71,4%	73,0%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		27,0%	21,4%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		32,3%	36,8%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		3,2%	2,4%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordiatore delle attività educative e didattiche	✓	48,4%	42,5%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	53,2%	50,8%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		24,2%	14,9%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		24,2%	12,3%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		27,4%	26,9%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		53,2%	45,4%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		27,4%	18,9%	17,6%



Altro tipo di provvedimento		0,0%	2,9%	6,9%
-----------------------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		10,9%	9,7%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,8%	0,3%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	74,5%	78,7%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	80,0%	85,0%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		49,1%	46,6%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		27,3%	33,7%	28,9%
Nota sul diario/registro		41,8%	54,5%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		36,4%	28,9%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		30,9%	33,9%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	67,3%	70,3%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		74,5%	80,5%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		3,6%	6,6%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,3%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		1,8%	1,3%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		50,9%	50,3%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		1,8%	4,7%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	1,4%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente	✓	98,0%	94,8%	94,0%



Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche				
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	98,0%	94,8%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	78,0%	69,1%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	84,0%	80,3%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	98,0%	95,4%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	54,0%	56,6%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	74,0%	79,2%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	92,0%	87,0%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	92,0%	92,2%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	56,0%	60,7%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		34,0%	33,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		20,0%	16,5%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,9%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		6,0%	5,8%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		10,0%	9,5%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		74,0%	69,7%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		6,0%	9,2%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	91,9%	94,2%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe		80,6%	79,8%	80,9%



come gruppo	✓			
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	91,9%	89,1%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	93,5%	91,3%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	96,8%	93,5%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,8%	93,3%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	90,3%	87,1%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	77,4%	81,1%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,2%	90,5%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	91,9%	82,4%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	83,9%	81,5%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		45,2%	43,8%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		40,3%	48,7%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		19,4%	21,6%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	85,5%	87,3%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	87,3%	84,7%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	89,1%	92,1%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	98,2%	95,5%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	96,4%	94,2%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	98,2%	95,5%	95,5%



Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	92,7%	91,3%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	87,3%	88,4%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	100,0%	97,1%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	92,7%	89,7%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	83,6%	82,8%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		41,8%	37,5%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		38,2%	43,3%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		20,0%	21,1%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		68,0%	74,0%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	90,0%	85,0%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	92,0%	90,5%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	98,0%	95,4%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	94,0%	92,2%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	94,0%	94,5%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	94,0%	91,6%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	90,0%	89,0%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	100,0%	96,0%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	94,0%	89,6%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	82,0%	81,2%	79,1%



Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		40,0%	37,3%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		36,0%	42,5%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		22,0%	23,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

I 2 plessi che ospitano alunni di s. prim. e sec. sono dotati di laboratori informatici con un numero di postazioni che soddisfa l'utenza. In tutte le aule sono dotate di digital board per consentire una didattica più accattivante e un apprendimento interattivo. Inoltre per la S. Sec. è stato attivato il progetto "Il tablet in classe", per consentire l'utilizzo dei testi di Mat. e Geo. in formato digitale e di altre discipline in forma mista, e di app di varia tipologia a supporto dell'appr. Per gli alunni meno abbienti, la scuola fornisce il tablet in comodato d'uso, su richiesta della famiglia. E' presente una F.S. dell'area Nuove Tecnologie ed è stato nominato un esperto esterno informatico per garantire interventi di assistenza e manutenzione delle attrezzature. La scuola ha un animatore digitale e un team di innovazione digitale con il compito di diffondere le metodologie didattiche innovative in seguito ad una formazione specifica. I docenti utilizzano di frequente la didattica laboratoriale, il problem solving e il brain storming ed attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti e utilizzano regolarmente i supporti multimediali durante la lezione in classe. Gruppi di docenti utilizzano il WRW, la Comunicazione aumentativa alternativa, il metodo ABA e il Feuerstein. I docenti di quasi tutte le

Punti di debolezza

Nei due plessi della scuola dell'infanzia gli strumenti multimediali sono insufficienti. Nel plesso De Nicola è presente un laboratorio di scienze che va organizzato in modo tale da renderlo fruibile ad intere classi. Con l'entrata a regime dell'utilizzo del metodo WRW, si è resa indispensabile una biblioteca scolastica aggiornata e disponibile, in tutti i plessi. Da diversi anni la scuola partecipa ad una serie di iniziative e concorsi per ottenere libri e albi illustrati ed allestire una piccola biblioteca nel plesso De Nicola che attualmente è in fase di relizzazione. La scuola si propone di reperire altri fondi per incrementare il numero di libri e di dotarsi di un sistema più efficiente per la catalogazione e i prestiti. L'uso delle strumentazioni hardware presenti nelle aule è talvolta condizionato da problemi di natura tecnica o incapacità di risolvere semplici problemi che rallentano il lavoro dei docenti e che richiederebbero la figura dell'assistente tecnico. Dalle analisi dei registri di accesso ai laboratori informatici emerge che non tutte le classi utilizzano con la stessa frequenza le aule multimediali; in particolar modo alcune classi della scuola primaria non vi accedono per niente per problemi organizzativi superabili, a volte, con la



discipline condividono in rete test e materiali vari, tanto con gli alunni che fra di loro. Il confronto e la collaborazione fra docenti sono ampie e diffuse soprattutto a livello informale. Da molti anni la scuola adotta la piattaforma GSUITE, per la quale tutti i docenti a t.i. hanno fruito di adeguata formazione realizzata dai docenti interni del team di i.d. L'uso della piattaforma, in tutte le sue funzionalità, andata a regime da diversi anni. Gli episodi realmente problematici che si verificano nella scuola sono contenuti in un numero "fisiologico". Nei confronti degli studenti che manifestano comportamenti aggressivi nei confronti dei coetanei, poco rispettosi nei confronti dei docenti o degli ambienti e materiali scolastici, la scuola adotta le sanzioni previste dal reg. di disciplina cercando però di canalizzare l'aggressività verso comportamenti che favoriscano l'acquisizione di regole. Nei casi più problematici, si preferisce utilizzare lo strumento della sospensione con obbligo di frequenza. Per prevenire episodi di bullismo, la scuola ha nominato un referente per la prevenzione del bullismo/cyberbullismo e da un po' di anni partecipa al progetto nazionale "Riparare: conflitti e mediazione a scuola" promosso dall'AGIA (Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza) grazie al quale è sorto lo Sportello di Mediazione per la gestione del

compresenza di un altro docente. La scuola ha avviato momenti di condivisione di metodologie didattiche innovative quali forma alternativa di formazione e questa pratica dovrà essere ulteriormente incrementata. Risulta opportuno rendere maggiormente consapevoli ed informati non solo gli alunni, ma anche le famiglie delle norme di comportamento da adottare nell'istituto. Infatti, nonostante la pubblicazione sul sito della scuola del Regolamento di disciplina, capita molto frequentemente che i genitori ignorino alcune regole basilari della comunità scolastica (es: uso del cellulare) e giustifichino i loro figli anche a seguito di gravi comportamenti. Deve essere stabilito e rispettato un protocollo di azione che individui con esattezza le modalità operative e le responsabilità di azione, al fine di arginare tutte le situazioni di conflitto e sviluppare i comportamenti responsabili di cittadinanza attiva.



conflitto. L'approccio in presenza di comportamenti problematici vede comunque coinvolto l'intero C.d.c, il DS, le famiglie e, se necessario, i S.S. del Comune che hanno già in carico alcuni alunni a causa di situazioni familiari particolarmente deprivate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed è oggetto di sistematica progettazione collegiale. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi. Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte o quasi tutte le sezioni/classi. I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche strumenti che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		3,2%	6,8%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		44,4%	46,5%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		55,6%	54,4%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti		85,7%	82,6%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		68,3%	60,7%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		54,0%	50,2%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	58,7%	53,7%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		11,1%	17,8%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		34,9%	27,2%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		50,0%	59,1%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		58,9%	64,1%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti		91,1%	93,9%	91,8%



Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		69,6%	69,9%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		53,6%	61,7%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	69,6%	79,7%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	51,8%	59,6%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		23,2%	36,1%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		33,9%	35,6%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		49,0%	56,5%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		62,7%	63,8%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti		92,2%	93,9%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		74,5%	70,4%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		52,9%	63,2%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	74,5%	79,7%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	66,7%	71,9%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		19,6%	35,1%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		35,3%	35,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione



La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		71,9%	71,9%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	89,5%	82,9%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	93,0%	77,3%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		43,9%	38,1%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		33,3%	24,7%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		74,1%	80,7%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	92,6%	90,9%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	98,1%	92,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		50,0%	46,0%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		35,2%	24,6%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		78,0%	82,1%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni,		96,0%	92,4%	91,3%



associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓			
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	95,0%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		50,0%	47,5%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		30,0%	24,9%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		1,7%	8,1%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	67,2%	55,0%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		41,4%	40,6%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		17,2%	20,9%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	69,0%	67,3%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		37,9%	38,5%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	43,1%	39,6%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		56,9%	59,6%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		39,7%	51,3%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		27,6%	31,0%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	60,3%	48,3%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	56,9%	49,7%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		25,9%	19,7%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per



L'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,3%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	83,6%	87,3%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		47,3%	54,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	23,6%	21,8%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	87,3%	94,4%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		63,6%	69,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	74,5%	75,9%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		49,1%	57,3%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		45,5%	60,2%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		54,5%	67,4%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	69,1%	62,6%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	67,3%	65,0%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		23,6%	21,5%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,3%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	90,0%	89,2%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di		48,0%	52,0%	57,9%



foto/immagini)				
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	28,0%	19,8%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	90,0%	93,9%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		64,0%	69,5%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	76,0%	77,9%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		42,0%	45,1%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		46,0%	59,0%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		64,0%	70,3%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	72,0%	63,7%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	70,0%	65,4%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		24,0%	20,9%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				



Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	3,2%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	81,8%	86,6%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		30,9%	35,8%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		3,6%	8,4%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	36,4%	35,3%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		7,3%	15,3%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	27,3%	28,4%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		7,3%	13,9%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		27,3%	26,3%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	1,2%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	88,0%	87,0%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		34,0%	36,1%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		4,0%	17,3%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	80,0%	71,1%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		34,0%	31,8%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche	✓	46,0%	39,3%	41,8%



dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		16,0%	19,7%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		28,0%	29,5%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di		1,8%	2,4%	3,6%



potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	72,7%	73,9%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		29,1%	33,2%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		32,7%	41,6%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	54,5%	66,6%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		9,1%	18,7%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		58,2%	64,5%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	81,8%	79,7%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		25,5%	19,7%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	0,9%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	78,0%	78,0%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		28,0%	32,7%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		46,0%	53,2%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	74,0%	84,1%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		12,0%	21,4%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		58,0%	69,7%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	98,0%	91,0%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		32,0%	22,0%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di



azione per il potenziamento.



Punti di forza

L'IC si attesta su un livello medio-alto di sistematizzazione e condivisione della didattica inclusiva, grazie ad un Protoc. per l'inclusione, che risponde in modo efficace alle necessità di ogni alunno e ad un nuovo documento Pei sulla base del modello ICF, che rappresenta un valido strumento operativo. La scuola continua a sostenere il potenziamento della cultura dell'inclusione, attraverso l'attiva partecipazione di tutti gli studenti. Sostiene l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum; sviluppa attenzione educativa; favorisce l'acquisizione di competenze collaborative; promuove culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. Il GLI si interfaccia con il CTS presente sul territorio, i servizi sociali e sanitari per ottenere informazioni, consulenze, ausili in comodato d'uso, supporto per l'acquisto di ausili sanitari specifici. Il GLI d'istituto si riunisce periodicamente per effettuare un focus/controllo sui casi, offre consulenza e supporto ai colleghi su strategie e metodologie di gestione delle classi. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi è piuttosto strutturata a livello di scuola; gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi. Il monitoraggio in ingresso, in itinere e finale permette la verifica degli apprendimenti, la tipologia degli strumenti compensativi e misure dispensative, delle prove differenziate. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento vengono segnalati dai docenti prevalenti nella scuola primaria e dai docenti coordinatori nella scuola secondaria di primo grado, sulla base dell'osservazione e delle verifiche effettuate all'inizio dell'anno scolastico. Si tratta di studenti

Punti di debolezza

La normativa in divenire rende complesso il lavoro di individuazione degli alunni DSA con e senza diagnosi. A tutt'oggi il servizio per il riconoscimento di alunni con DSA è demandato al Centro di neuropsichiatria infantile e all'Asl di competenza, ma con il nuovo assetto organizzativo, la tempistica per il riconoscimento degli alunni disabili e con DSA risulta quanto mai complesso e dispersivo a causa delle lunghe liste d'attesa e da procedure diagnostiche poco lineari e macchinose. Inoltre la sede dell'Asl per l'accertamento dell'handicap non



che spesso vivono in contesti familiari economicamente svantaggiati e/o deprivati emotivamente e culturalmente. Per rispondere alle difficoltà di appr. si realizzano attività diversificate per gruppi di livello in orario curric. all'interno delle singole classi, attività per gruppi di livello per classi parallele e nelle classi in cui vi é la presenza di un diversabile lieve, l'insegnante di sost. supporta il lavoro del docente curric. nei percorsi di recupero anche attraverso progetti di tipo laboratoriale di piccolo gruppo; progetti di recupero in orario curric. e extracurric. La valutazione dei risultati raggiunti attesta che gli interventi sono efficaci per la maggior parte degli studenti con difficoltà. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari si realizza attraverso attività di ricerca, approfondimento, tutoraggio, acquisizione di ruoli, partecipazione a concorsi e a manifestazioni, percorsi curricolari ed extracurricolari di arricchimento dell'offerta formativa. Sia nella prim che nella sec. molti docenti di Italiano utilizzano il metodo del WRW, un metodo fortemente inclusivo che permette di differenziare i percorsi a seconda delle esigenze di ogni studente.

é presente a Pulsano, ma a Manduria, e ciò causa serie difficoltà alle famiglie più deprivate che abbandonano il percorso di riconoscimento della disabilità per l'impossibilità di raggiungere gli ambulatori. I ritardi nella gestione delle pratiche da parte dell'Asl inoltre non sempre permettono alla nostra Istituzione di procedere nella tempistica adeguata alla trasmissione di tutte le certificazioni diagnostiche necessarie per ottenere l'organico adeguato al numero di disabili di nuovo riconoscimento, per cui spesso nelle classi c'è la presenza di alunni disabili per i quali non é ancora giunto il



riconoscimento della disabilità che devono essere gestiti in assenza di un docente di sostegno assegnato. Non tutti i docenti adottano metodologie innovative e inclusive, e i consigli di classe e di interclasse sono il luogo nel quale principalmente si discutono i casi e si concordano linee di intervento comuni, ma manca talvolta nei confronti di questi casi l'ufficializzazione e la necessaria presa in carico delle famiglie. In particolare le famiglie degli alunni DSA talvolta non vogliono prendere atto delle reali difficoltà dei figli, meno evidenti rispetto ad una vera e propria



disabilità
rifiutando la
personalizzazione
del percorso
scolastico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La



differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo adeguato; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	3,6%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	85,7%	76,7%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	65,1%	66,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	93,7%	84,9%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	76,2%	70,2%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	73,0%	65,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità		46,0%	43,1%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		60,3%	48,4%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		27,0%	26,4%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	27,0%	26,2%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	52,4%	47,1%	35,1%
Altra azione per la continuità		15,9%	18,9%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,5%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	87,5%	88,4%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	69,6%	75,8%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	94,6%	95,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	89,3%	88,7%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	85,7%	83,7%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità		53,6%	60,0%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		57,1%	62,1%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	25,0%	26,6%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	62,5%	72,4%	71,0%
Altra azione per la continuità		17,9%	22,1%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	84,3%	87,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	70,6%	74,9%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	92,2%	95,7%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	84,3%	85,5%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	88,2%	82,7%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità		52,9%	61,0%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		56,9%	61,8%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	23,5%	26,9%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	96,1%	89,3%	85,3%
Altra azione per la continuità		19,6%	25,1%	24,5%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		17,6%	15,8%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	64,7%	63,4%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		35,3%	34,3%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	23,5%	23,3%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		9,8%	10,0%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		2,0%	4,7%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		15,7%	22,2%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	2,8%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		7,8%	13,0%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		0,0%	5,5%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		27,5%	38,5%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		27,5%	34,9%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		17,6%	17,5%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		17,6%	13,3%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		13,0%	7,4%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	72,2%	72,2%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	50,0%	54,2%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	22,2%	25,4%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		14,8%	20,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		3,7%	7,4%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		20,4%	33,3%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	4,5%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	24,1%	28,0%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		7,4%	16,4%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		38,9%	54,2%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	50,0%	57,9%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		29,6%	30,4%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		16,7%	15,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,6%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	93,9%	93,3%	93,9%



Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	95,9%	91,3%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	36,7%	34,6%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	71,4%	64,8%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	42,9%	35,5%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	67,3%	64,5%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	91,8%	88,4%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	30,6%	37,2%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	73,5%	68,9%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	61,2%	66,6%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	77,6%	77,3%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		55,1%	60,2%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		24,5%	23,8%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Qualunque scelta	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato
Situazione della scuola TAIC86700V	1,8%	10,4%	25,0%	1,8%	16,4%	29,4%	15,6%	-
Riferimenti								
Provincia di TARANTO	0,0%	0,0%	23,6%	8,4%	0,0%	0,0%	0,0%	2,0%
PUGLIA	0,0%%	0,0%%	23,3%	8,9%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	1,3%
Italia	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	7,0%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%



I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	75,0%	58,0%	58,6%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola TAIC86700V	86,4%	95,2%
Riferimenti		
Provincia di TARANTO	96,6%	92,3%
PUGLIA	97,4%	93,1%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Le azioni di Continuità costituiscono parte integrante del processo educativo fin dalla sc. dell'infanzia; sono previste e svolte numerose attività che favoriscono l'attuazione di un percorso comune coinvolgendo i vari ordini di scuola e che vede la partecipazione attiva e consapevole di docenti, alunni e famiglie, con obiettivi di tipo formativo tesi a favorire la conoscenza di se stessi e delle proprie attitudini e di tipo informativo per fornire notizie sulle opportunità formative del territorio. Per la formazione iniziale delle classi vengono costituite commissioni composte dai docenti dei tre ordini di scuola che, seguendo i criteri fissati dal CDI, formano classi equilibrate e omogenee tra loro. Essendo la scuola ad indirizzo musicale, e' stato realizzato un percorso curricolare di alfabetizzazione musicale (strumento e canto) che si configura come attività di continuità e orientamento per la scelta del successivo percorso di studio e per l'eventuale scelta dell'indirizzo musicale. Ai bambini dell'ultimo anno della sc. dell'Inf. e della 1^a classe della sc. Prim. si propongono attività mirate a rilevare attitudini e interessi per stimolarli alla riflessione e all'autoconoscenza. Per gli alunni delle classi V della sc. Prim. e delle I e II della sc.Sec. sono state

Punti di debolezza

Occorre ulteriormente rafforzare le collaborazioni con il territorio per ampliare le attività di orientamento che favoriscano la conoscenza del contesto produttivo, le potenzialità del territorio, le sue vocazioni per indurre gli alunni a riflettere sulle proprie attitudini ed inclinazioni proiettandosi verso un futuro progetto di vita. Il progetto di continuità e orientamento deve interessare in modo continuativo tutte le classi dell'Istituto con attività ben strutturate anche per le classi seconde, terze e quarte della scuola primaria che in questi anni sono state coinvolte esclusivamente in attività progettuali finanziati dai fondi del PNRR e Agenda Sud in continuità realizzate con gruppi di alunni di classi in verticale.



avviate attività che aiutano l'allievo a riflettere sulle proprie caratteristiche di studente, sulle conoscenze strategiche possedute e sulle componenti significative per l'apprendimento: motivazione-organizzazione del lavoro personale-elaborazione strategica del materiale-flessibilità di studio-concentrazione-gestione dell'ansia - atteggiamento verso la scuola. Come da D.M. del 22 dicembre 2022, n. 328, nel corso dell'anno scolastico i docenti della scuola secondaria devono programmare 30 ore di attività di orientamento da svolgere durante l'anno che prevedono momenti di confronto e monitoraggio. Per coinvolgere maggiormente le famiglie nel processo orientativo, si prevedono momenti di comunicazione ai genitori dell'attività di orientamento svolta e dei risultati ottenuti. Le classi I, II e III della sc.sec. sono coinvolte attività finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni. Si realizzano incontri mirati alla conoscenza della realtà produttiva del territorio e incontri con docenti e alunni della scuola sec. di sec. grado; le famiglie partecipano a specifici incontri con le ff.ss. e i referenti delle scuole della provincia. I docenti, in tutte le classi 3e illustrano i possibili percorsi dopo la sc. media utilizzando materiali predisposti dalla FS che si occupa di questo settore. Sono stati predisposti e pubblicizzati materiali informativi su giornate di "Scuole



aperte" ed attività di lab presso tutte le sc. Sec. di 2° della provincia. Agli alunni e alle famiglie si fornisce un consiglio orientativo che in genere le famiglie seguono. E' stato attivato un percorso formativo rivolto ai genitori per comprendere le dinamiche e la personalità dei propri figli.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e oggetto di progettazione. La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è ottimale. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali. La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e l'efficacia del consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,2%	4,5%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		14,3%	12,5%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		44,4%	44,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	38,1%	38,9%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		1,8%	3,4%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		12,5%	9,7%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		39,3%	42,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	46,4%	44,6%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	2,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		13,7%	8,1%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		39,2%	43,2%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		47,1%	46,1%	38,4%



in modo sistematico



I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,6%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	5,3%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	5,9%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	24,3%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	13,2%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	6,6%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	TAIC86700V	TARANTO	PUGLIA	nazionale
Numero di progetti	7	6	7	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	2.070,0	4.353,6	4.131,0	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	3,4%	7,7%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	6,8%	3,5%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	6,8%	3,5%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	8,0%	13,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	1,1%	3,9%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	1	14,8%	17,6%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	22,7%	19,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	28,4%	35,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	1	25,0%	23,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	19,3%	14,3%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	19,3%	18,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	14,8%	12,2%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	18,2%	9,7%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,3%	2,8%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,3%	3,8%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	9,1%	12,2%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	42,0%	42,3%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	19,3%	18,9%	25,4%



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Nel PTOF sono definite in maniera chiara e trasparente la mission e la vision della scuola, condivise con la comunità e con il territorio. I componenti di GAV e NIV, le FF.SS. e lo staff del DS hanno il compito di monitorare costantemente i settori affidati, confrontandosi tra loro e con il dirigente e utilizzando report, tabulazioni, tabelle, questionari ed ogni altro strumento utile a rilevare lo scostamento rispetto agli obiettivi/traguardi fissati. La scuola rende annualmente noto l'esito del piano di miglioramento attraverso un documento, illustrato in consiglio d'istituto e nel CD e pubblicato sul sito. I progetti realizzati attestano la coerenza tra azione progettuale e obiettivi del POF/P.A. e identificano le "vocazioni" della scuola e le sue caratteristiche distintive. Le risorse utilizzate per la realizzazione dei progetti provengono da disponibilità del bilancio (FIS) e questo impone il rispetto di margini di spesa contenuti. In fase di elaborazione dei progetti, vengono definiti i risultati attesi in termini verificabili e in itinere si procede ad una verifica sistematica delle azioni attivate nella scuola attraverso strumenti appositi. Sono attuate modalità organizzative per favorire la partecipazione di studenti a esperienze formative anche extracurricolari (orario sciolto, scelta di giorni della settimana compatibili con impegni

Punti di debolezza

La partecipazione delle famiglie nella fase che precede la pianificazione è garantita dalla raccolta dei bisogni formativi e delle aspettative, per rispondere meglio alle esigenze dell'utenza. Si utilizzano strumenti on line, compilati però solo dal 25-30% circa dei genitori e dei portatori di interessi in genere. L'indagine viene eseguita al termine dell'anno o al momento in cui se ne ravvisa la necessità per cogliere nuovi bisogni o la soddisfazione dell'utenza rispetto a ciò che è stato realizzato. Nei confronti degli stakeholders sono attivate iniziative di confronto, scambio, consultazione che permettono di comprendere meglio l'interesse nei confronti della scuola e la disponibilità a supportarla. L'esiguità delle risorse finanziarie infatti limita molto la possibilità di realizzare con il FIS progetti extracurricolari destinati ad un ampio numero di alunni e questo penalizza una parte di utenza, per la quale si confida di poter accedere ad altra tipologia di fondi, provenienti dall'esterno. Il PTOF viene approvato entro il mese di ottobre, dopo la definizione delle priorità con il territorio, a seguito frequenti incontri e tavoli di lavoro, per ottenere ricadute sui servizi decisamente positive in quanto l'offerta formativa si arricchisce di nuove proposte non sempre prevedibili ad ottobre, ma accolte



extrascolastici)I responsabili dei diversi progetti rendono conto con periodicità degli interventi effettuati al dirigente scolastico e/o Collegio dei docenti e viene compilata un'apposita modulistica per il monitoraggio in itinere e finale per valutare l'andamento, lo scostamento dagli obiettivi progettuali e i risultati finali dell'azione formativa. I progetti sono di durata annuale, con possibilità di riproposizione nell'anno successivo in caso di risultati positivi ed apprezzati dall'utenza.

Importantissime le opportunità di arricchimento dell'OF date dai PON e del PNRR, che permettono il coinvolgimento di un numero maggiore di studenti e l'approfondimento di tematiche rilevanti. Il FIS viene ripartito tenendo conto della progettualità, in misura proporzionale al personale da coinvolgere (70% doc-30% ata) sulla base delle disponibilità espresse. Il P.A. è coerente con il POF e consente di realizzare tutta la progettualità programmata. Sono considerati azioni chiave ed hanno rilievo particolare i progetti che favoriscono negli alunni lo sviluppo di competenze disciplinari e/o trasversali, che si occupano di inclusione e sviluppano le competenze professionali del personale. La scuola comunque persegue gli stessi obiettivi anche attraverso il sostegno che proviene da enti formativi e istituzioni territoriali, per intercettare

positivamente anche in corso d'anno, considerandole opportunità importanti per rinsaldare il legame con il territorio e utili per i ragazzi. Il personale partecipa sempre più attivamente ai processi di pianificazione/monitoraggio/ valutazione degli obiettivi della scuola, con rare eccezioni negative. I dipartimenti funzionano in modo abbastanza efficiente occupandosi però più di aspetti relativi alla didattica e agli ambiti disciplinari (curricolo, programmazione, prove di verifica) e meno di problematiche organizzative. I focus realizzati con i genitori, riguardanti specifiche problematiche di classe, vedono una partecipazione elevata e si traducono in momenti di confronto efficace e costruttivo, ma sono uno strumento poco scelto da parte dei docenti e più utilizzato dal dirigente per presentare iniziative o avviare momenti di confronto e coinvolgimento significativo dell'utenza. Le assenze prolungate del personale sono sempre coperte da nomina di insegnante esterno per non produrre il mancato raggiungimento della quota oraria disciplinare e ledere il diritto allo studio. Ma la normativa sulle supplenze, diventata stringente, ha reso necessario contare al massimo sulla disponibilità alle sostituzioni da parte del personale interno. Pertanto si procede a nomina, con determina del DS a partire dal 2°giorno, in tutti quei casi in cui viene messa a repentaglio la



opportunità di crescita che sfuggono alla propria autonoma capacità di spesa. Le assenze del personale sono gestite attraverso un piano per le sostituzioni che, con ore eccedenti o con cambi interni, rende possibile un risparmio apprezzabile, anche se non sempre sufficiente.

sicurezza degli alunni, soprattutto nella S.I. Molto complicata è la gestione delle assenze quando, non potendo nominare e non avendo disponibilità interne, gli alunni sono costretti perdere ore di lezione perché distribuiti nelle altre classi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività. Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		2,1%	3,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	50,5%	48,0%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		19,6%	20,9%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		27,8%	27,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	4	6,0	4,2	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	12.2	14.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	15.3	6.0	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	110.2	67.3	53.0



Competenze linguistiche	0	75.5	53.4	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	8.2	9.7	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	8.2	6.7	6.9
Didattica per competenze	0	6.1	4.5	6.9
Discipline artistiche	0	1.0	2.7	5.9
Discipline scientifiche	0	5.1	3.6	5.2
Discipline STEM	1	50.0	30.7	24.5
Discipline umanistiche	0	5.1	3.4	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	10.2	11.2	16.0
Inclusione e disabilità	0	44.9	23.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	9.2	6.2	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	10.2	6.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	2.0	3.6	5.0
Metodologia CLIL	0	49.0	37.7	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	57.1	41.9	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	31.6	21.0	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	4.1	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	12.2	8.3	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	7.1	6.0	5.6
Valutazione e miglioramento	0	5.1	3.4	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	21.4	15.5	9.0
Altra tematica	1	38.8	28.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	4	77,3%	77,9%	67,3%
Scuola Polo	0	8,2%	3,6%	4,1%
Rete di ambito	0	4,1%	2,9%	7,0%
Rete di scopo	0	6,2%	6,3%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	18,6%	12,9%	10,3%



Università	0	0,0%	1,4%	2,9%
Ente locale	0	1,0%	2,7%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,0%	1,0%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,0%	0,5%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	21,6%	20,6%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	35,1%	38,8%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	6,2%	3,7%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	5,2%	3,4%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	16,5%	12,6%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	3,1%	4,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,1%	4,1%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	3	77,3%	64,6%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	12,4%	7,9%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%			
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	6,9%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative	6,9%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	72,4%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	8,5%			
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	11,0%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative	8,5%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	45,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	22,0%			
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				



Discipline STEM	12,2%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative	14,6%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	78,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		6,3%	4,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		34,2%	41,3%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	20,3%	20,8%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		39,2%	33,6%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	2,1	2,1	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2,5%	1,5%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	3,8%	1,1%	6,7%
Autonomia scolastica	0	3,8%	1,3%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	13,9%	16,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	0,0%	1,8%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	8,9%	5,6%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	19,0%	22,5%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	5,1%	2,2%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,2%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0%	1,8%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	5,1%	5,6%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,5%	4,9%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,3%	0,4%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	15,2%	22,1%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	11,4%	13,2%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	2,5%	4,0%	5,3%
Gestione documentale	0	22,8%	21,1%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	8,9%	5,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	0	17,7%	24,0%	25,1%



pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	1,3%	2,2%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,4%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	11,4%	10,0%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	1	22,8%	17,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	22,8%	22,0%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	83,5%	78,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	2,5%	2,5%	5,9%
Rete di ambito	0	5,1%	3,3%	4,1%
Rete di scopo	0	10,1%	4,0%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,6%	18,0%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	1,5%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	13,9%	17,6%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	---------------------------------	-----------------------



Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,6%	0,6%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,9%	0,4%	1,6%
Autonomia scolastica		1,9%	0,3%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,8%	4,4%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente			0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,6%	2,7%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		6,3%	6,8%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		1,0%	0,7%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			0,4%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,1%	1,0%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,9%	1,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,2%	0,1%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		5,0%	10,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,1%	2,6%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,3%	1,1%	0,8%
Gestione documentale		5,7%	7,0%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,6%	1,7%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		4,9%	10,2%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,4%	0,6%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		2,4%	2,1%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione	57,1%	11,9%	7,5%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	---------------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Accoglienza	✓	81,4%	85,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		52,6%	61,7%	62,5%
Continuità		70,1%	79,9%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		42,3%	51,5%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	40,2%	40,9%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	66,0%	64,9%	64,2%
Inclusione		90,7%	88,4%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		69,1%	76,0%	65,6%
Orientamento	✓	78,4%	83,1%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		93,8%	93,2%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	78,4%	79,1%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		67,0%	71,8%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		56,7%	53,5%	41,9%
Raccordo con il territorio		64,9%	75,9%	71,3%
Temi disciplinari		41,2%	57,5%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		75,3%	73,7%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		37,1%	47,3%	45,7%
Altro argomento		27,8%	32,0%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	No	67,0%	78,3%	84,0%



I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale attraverso un apposito strumento di indagine per predisporre il piano di formazione. Prevalgono corsi sulle tecnologie didattiche innovative, inclusione e disabilità, valutazione certificazione. La qualità delle iniziative di formazione è oggetto di valutazione e viene rilevato il gradimento a fine corso. La formazione sulle TIC o sulle strategie di insegnamento ha importanti ricadute sugli apprendimenti degli alunni che beneficiano di interventi più efficaci. Molti i corsi a cui i docenti partecipano autonomamente per migliorare la loro professionalità. La scuola effettua una rilevazione per creare una mappatura delle competenze professionali presenti utilizzare il dato per una migliore gestione delle risorse umane, una più equa distribuzione degli incarichi, una valorizzazione delle professionalità. L'attribuzione degli incarichi è gestita attraverso il confronto di candidature degli interessati e la valutazione delle competenze attestate nel CV e documentate. Punto di forza è la costruzione di una mentalità più aperta al cambiamento anche grazie alla valorizzazione delle professionalità presenti e al progressivo allargamento delle opportunità di coinvolgimento in compiti di responsabilità di tutti coloro che possiedono competenze utili alla realizzazione di un'O.F. di qualità e rispondente ai bisogni dell'utenza. La scuola ha anche predisposto uno strumento online per la rilevazione degli aspetti legati alla professione per i quali si

Punti di debolezza

La formazione approvata dal CD e inserita nel POF costituisce un impegno per tutto il personale, ma è difficile trovare esperti disponibili, in quanto i compensi massimi stabiliti dalla normativa non rendono appetibile l'incarico ed accade che i bandi vadano deserti o si debba prendere in esame una sola candidatura. La richiesta di innovazione proviene anche dall'utenza ed è necessario rispondere in modo efficace. I dati raccolti sulle competenze del personale attraverso gli strumenti di indagine confluiscono in una banca dati, in costante aggiornamento, per individuare i



sente il bisogno di un supporto, per operare a sostegno dei docenti e migliorare la qualità del loro intervento. Sin dall'inizio dell'anno scolastico vengono attivati gruppi di lavoro che si occupano di continuità, orientamento, accoglienza, prove d'ingresso strutturate, revisione del curriculum verticale, predisposizione di materiali didattici da condividere, ecc. La scuola rende disponibili spazi ed attrezzature sia nella sede centrale che nei plessi e i docenti collaborano tra di loro in modo spontaneo ed informale, soprattutto per lo scambio e la condivisione di materiali didattici. Si sono attivati sui social pagine facebook e Instagram dove vengono condivisi materiali e pubblicati eventi. La funzione strumentale e i docenti del team animazione digitale forniscono supporto ai colleghi meno esperti, nella gestione dei cloud (GSuite for education, Google Drive, classi virtuali ecc). La collaborazione spontanea, tra colleghi anche di scuole diverse, ha prodotto arricchimento e crescita professionale e ha giovato alla qualità dell'insegnamento

docenti da valorizzare. Grazie ai più competenti, sono state strutturate efficaci forme di aggiornamento continuo del Personale, che forniscono il necessario aiuto a fronte di esplicite richieste di supporto. Può essere ancora più curato l'aspetto della formaz. in rete per ottimizzare le spese e fornire un maggior numero di occasioni, ma l'esperienza ha evidenziato che quando la sede del corso non coincide con quella di servizio è difficile coinvolgere un gran numero di docenti, che talvolta non sono neanche soddisfatti della qualità di corsi frequentati, delle modalità organizzative o dell'accoglienza ricevuta nelle scuole, per cui non



aderiscono alla formazione. Non e' funzionale al raggiungimento dell'obiettivo "formazione" il fatto che non vengano assegnati fondi specifici come invece accade nei confronti della scuola capofila di ambito o del singolo docente. La partecipazione ai gruppi di lavoro e' differenziata a seconda del coinvolgimento dei docenti rispetto all'attivita' da svolgere e possono essere ulteriormente migliorate le modalita' organizzative per favorire un'adesione motivata ai gruppi stessi. L'impegno aggiuntivo profuso dei docenti piu' attivi non trova gratificazione poiche' il compenso elargito tramite FIS si ritiene che non sia sufficiente a fronte



di un impegno considerevole richiesto. Si percepisce il costante impegno a collaborare tra docenti dei tre ordini di scuola per finalita' strettamente legate con la didattica e con la soluzione di problemi quotidiani. Tale collaborazione si sta gradualmente trasformando da forma spontanea e poco strutturata, in un vero e proprio "habitus" che migliora la documentazione prodotta. Per valutare la qualita' dei materiali prodotti e' stata favorita un'apertura tra scuole diverse, per aumentare la possibilita' di apprendere dal confronto e dallo scambio. Verso questa prospettiva la scuola ha partecipato ad una rete nazionale che effettua una



ricerca/azione e ha realizzato un corso di II liv. sulla didattica innovativa della lingua italiana che ha coinvolto anche docenti di scuole regionali e nazionali. Il lavoro di condivisione sui cloud e' stato utilissimo anche grazie al potenziamento delle competenze digitali dei docenti. Gli ATA invece non sono tutti motivati e disponibili alla formazione e spesso l'impegno formativo ed operativo si concentra in poche unita' di personale che vogliono crescere professionalmente

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la



collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro. Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	6	0,3	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	19,7%	18,9%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	8,3%	7,1%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,8%	1,4%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	3,8%	2,2%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	0,4%	0,7%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	6,8%	5,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	9,1%	9,1%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	3,0%	5,1%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,8%	0,9%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	0,0%	2,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	4,5%	3,8%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	1	0,0%	0,9%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	6,4%	6,5%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,4%	4,8%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	4,9%	2,1%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	14,8%	11,8%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		79,1%	78,8%	85,5%
La scuola è capofila per una rete	✓	14,3%	14,6%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		6,6%	6,6%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Stato	0	11,6%	17,9%	16,3%
Regione	0	7,6%	8,2%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	5	11,6%	15,5%	20,6%
Unione Europea	0	3,2%	4,6%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	5,2%	4,7%	4,9%
Scuole componenti la rete	1	61,0%	49,1%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	1	13,5%	9,9%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,8%	2,8%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	4	57,4%	59,9%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	1	3,2%	4,4%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	2,4%	2,4%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	20,7%	20,6%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	4	2,6	4,2	2,1
Convenzioni		9,0	12,1	13,3
Patti educativi di comunità		0,7	0,7	0,7
Accordi quadro		0,2	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati		1,3	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	4	10,4	13,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	---------------------------------	-----------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,1%	6,8%	6,5%
Università		16,4%	17,6%	16,7%
Enti di ricerca		3,2%	4,0%	3,1%
Enti di formazione accreditati		9,8%	9,9%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		10,6%	8,8%	8,4%
Associazioni sportive	✓	14,5%	12,2%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		14,2%	14,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	11,9%	14,2%	15,0%
Azienda sanitaria locale		8,4%	5,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)	✓	1,6%	1,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		3,4%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		11,1%	10,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		2,7%	2,2%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,2%	3,0%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	0,9%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	7,3%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,6%	6,4%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	9,1%	8,4%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,3%	1,1%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,2%	7,1%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	6,4%	6,5%	7,4%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		2,7%	3,2%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	✓	3,6%	4,4%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,6%	5,2%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,6%	3,2%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	12,9%	12,1%	11,0%
Servizio mensa	✓	3,3%	4,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,0%	3,9%	3,6%
Altro oggetto		3,1%	3,8%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	44%	21,7%	22,8%	17,9%
Scuola primaria	31%	21,7%	22,8%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	29%	21,7%	22,8%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TAIC86700V		✓		
	Riferimento provinciale TARANTO	7,9%	31,7%	25,4%	34,9%



	Riferimento regionale PUGLIA	11,7%	27,9%	31,4%	29,0%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TAIC86700V				✓
	Riferimento provinciale TARANTO	1,6%	11,1%	20,6%	66,7%
	Riferimento regionale PUGLIA	1,8%	11,5%	27,4%	59,3%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TAIC86700V				✓
	Riferimento provinciale TARANTO	0,0%	9,5%	17,5%	73,0%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,4%	6,4%	18,8%	74,5%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TAIC86700V		✓		
	Riferimento provinciale TARANTO	5,4%	32,1%	37,5%	25,0%
	Riferimento regionale PUGLIA	9,2%	32,2%	38,0%	20,6%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TAIC86700V				✓
	Riferimento provinciale TARANTO	0,0%	5,4%	16,1%	78,6%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,5%	3,7%	25,1%	70,7%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TAIC86700V				✓
	Riferimento provinciale TARANTO	0,0%	8,9%	26,8%	64,3%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,0%	6,3%	25,9%	67,8%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TAIC86700V	✓			
	Riferimento provinciale TARANTO	17,6%	41,2%	25,5%	15,7%
	Riferimento regionale PUGLIA	13,0%	46,8%	28,3%	11,8%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TAIC86700V				✓
	Riferimento provinciale TARANTO	0,0%	3,9%	31,4%	64,7%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,6%	7,8%	36,1%	55,5%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TAIC86700V			✓	
	Riferimento provinciale TARANTO	0,0%	17,6%	43,1%	39,2%
	Riferimento regionale PUGLIA	1,4%	15,3%	36,1%	47,1%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		16,0%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,3%	15,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,7%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,1%	14,4%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,5%	2,5%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		10,6%	9,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,1%	11,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,7%	7,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,3%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	0,5%	0,9%
Altra modalità		1,4%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,0%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,3%	15,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,7%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,1%	14,4%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,5%	2,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	10,6%	9,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,1%	11,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,7%	7,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	4,3%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	0,5%	0,9%
Altra modalità		1,4%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,0%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,3%	15,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,7%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,1%	14,4%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,5%	2,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	10,6%	9,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,1%	11,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,7%	7,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	4,3%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	0,5%	0,9%
Altra modalità		1,4%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	20,3%	17,0%	17,1%
Scuola primaria	✓	21,1%	19,6%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	22,7%	20,6%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TAIC86700V	Riferimento provinciale TARANTO	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		16,7	48,9	49,6
Scuola primaria (in euro)		18,7	35,3	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		19,2	69,2	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola ha aderito a numerose iniziative realizzate in rete con altre istituzioni scolastiche e con enti del territorio, principalmente per la realizzazione di progetti europei o di formazione. Alcune di queste hanno carattere temporaneo ed esauriscono la loro funzione al raggiungimento dell'obiettivo comune, altre hanno durata pluriennale in quanto finalizzate ad azioni di maggiore portata, quali la formazione del personale. In diversi casi la rete prevede la partecipazione di soggetti esterni, funzionale a qualificare l'offerta ed i servizi (Ente locale, Pro Loco, associazioni culturali o sportive, Parrocchia, Università o associazioni culturali, ecc.), ma in prevalenza le reti vedono la partecipazione di scuole. Esistono anche gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio (es: iniziative per l'Educazione alla legalità): la presenza di tavoli di lavoro con gli EELL e ASL in primis è indice di coinvolgimento e capacità propositiva che la scuola esercita nei confronti di altri soggetti. Questo accade per iniziative mirate alla realizzazione di singoli eventi o manifestazioni, oppure per impegni più significativi: per esempio la scuola è elemento portante in un tavolo di lavoro impegnato nella lotta contro la violenza di genere che vede la partecipazione

Punti di debolezza

Si registra la partecipazione della scuola a numerose reti formalizzate e non formalizzate. Queste ultime realizzano obiettivi anche importanti soprattutto di tipo didattico curando meno gli aspetti formali rispetto a quelli sostanziali: si presta maggiore attenzione comunque alla forma per una puntuale definizione di ruoli, dei compiti, delle competenze e delle responsabilità dei singoli partner della rete e del capofila in primis. Si intende puntare su una sempre maggiore collaborazione con associazioni culturali, università enti di formazione affinché la scuola e i suoi utenti possano beneficiare di importanti contributi e opportunità. Le reti esistenti coinvolgono prevalentemente enti ed istituzioni di un territorio geograficamente limitato (ambito comunale e provinciale). Il rapporto con le famiglie si va via via definendo in modo più costruttivo grazie a modelli di comunicazione più immediate che permettono un confronto più diretto. Tante iniziative hanno luogo, che coinvolgono maggiormente i genitori della scuola dell'infanzia e primaria, tutte basate su una progettualità ben definita. La partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro si è finora limitata prevalentemente ai componenti del CDI o, in qualche caso, ai rappresentanti dei genitori. Le famiglie in genere rispondono in



dell'Assessorato ai S.S. del Comune di Pulsano, di psicologi, avvocati, assistenti sociali ed altre figure specialistiche. Nel passato la definizione dell'O.F. vedeva un coinvolgimento dei genitori solo informale e limitato e questo rendeva il POF non completamente rispondente ai bisogni e alle aspettative dell'utenza.

Dall'a.s.2014/15 è stato predisposto un questionario online che raccoglie quelli che per le famiglie sono gli aspetti che prioritariamente la scuola deve curare. I documenti rilevanti adottati dalla scuola, redatti nell'ambito di commissioni ristrette, vengono appositamente forniti in tempo utile a tutti i componenti del CDI, genitori compresi, affinché possano proporre modifiche e integrazioni prima

dell'approvazione: in diverse occasioni i genitori hanno fatto parte delle commissioni nate per la revisione di documenti istituzionali.

Negli ultimi 5 anni sono stati realizzati interventi formativi che hanno avuto come destinatari i genitori su tematiche quali la genitorialità, il rapporto con i figli e la sicurezza, il cyberbullismo.

Importante per facilitare la diffusione di informazioni è la comunicazione con l'esterno e con le famiglie attraverso il sito della scuola, sempre da aggiornare nelle sezioni dedicate, oltre che l'accesso al registro elettronico e ai questionari per l'autovalutazione d'istituto e le rilevazioni proposte in

modo massiccio alle rilevazioni online riguardanti il gradimento di progetti didattici ai quali partecipano i propri figli. Resta un problema il coinvolgimento di alcune famiglie particolarmente deprivate dal punto di vista culturale o poco attente alle istanze della scuola. Ai genitori non si chiede un contributo volontario all'atto dell'iscrizione perché collaborano in vario modo e non si vuole pesare sul bilancio familiare e si riconosce lo sforzo di molti per sostenere la Scuola in presenza di scarse risorse per il funzionamento didattico. Si vuole puntare sull'obiettivo complesso di coinvolgere in attività formative le famiglie più deprivate proprio per offrire loro strumenti di maggiore consapevolezza e sostegno al ruolo genitoriale e per aiutarli nella gestione delle problematiche dei figli.



corso d'anno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Migliorare le competenze sociali e relazionali dei bambini. Sviluppare le capacità cognitive e comunicative.

TRAGUARDO

Alla fine del triennio, la maggior parte dei bambini dimostra capacità di collaborazione, solidarietà e gestione delle proprie emozioni durante le interazioni con i pari. La maggior parte dei bambini sono in grado di esprimersi attraverso diversi linguaggi (verbale, non verbale, artistico) e di comprendere istruzioni semplici.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare percorsi mirati allo sviluppo del linguaggio verbale (letture animate, conversazioni guidate, giochi linguistici). Utilizzare attività multimodali per stimolare diversi codici comunicativi (grafico-pittorico, corporeo, musicale). Strutturare esperienze laboratoriali che potenzino le capacità di ascolto e comprensione di consegne sem
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare periodicamente comportamenti di collaborazione, partecipazione e gestione delle emozioni.





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici in uscita dalla scuola Primaria e secondaria del 1° grado per favorire il successo formativo

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti Aumentare il numero di studenti nella fascia di livello tra il 6 e il 7 rispetto al triennio precedente



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la matematica, per l'italiano e per le lingue straniere nella scuola primaria e nella scuola secondaria
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare negli alunni le competenze logiche e trasversali attraverso azioni efficaci e una adeguata programmazione di compiti di realtà
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare strategie di personalizzazione attraverso materiali graduati, tutoring tra pari e strumenti compensativi.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate

TRAGUARDO

Riduzione della percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2, aumento della percentuale degli studenti collocati nei livelli 3, 4 e 5



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la matematica, per l'italiano e per le lingue straniere nella scuola primaria e nella scuola secondaria
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare negli alunni le competenze logiche e trasversali attraverso azioni efficaci e una adeguata programmazione di compiti di realtà
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare strategie di personalizzazione attraverso materiali graduati, tutoring tra pari e strumenti compensativi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La Scuola sta perseguendo da qualche anno, soprattutto attraverso la formazione del personale docente, l'obiettivo di elevare la qualità della didattica per raggiungere risultati più soddisfacenti in termini di apprendimento, in particolar modo nell'italiano, nella matematica e nelle lingue straniere. Il rinnovamento metodologico è un processo complesso e i cui effetti non sempre sono rilevabili a breve termine. Le maggiori difficoltà si rilevano nei confronti delle prove standardizzate, che nei risultati, per alcuni item, divergono in modo significativo dagli esiti registrati nelle prove di verifica effettuate dai docenti di classe. Il fenomeno si verifica maggiormente nella scuola primaria, nei confronti della quale si sta impostando in modo più corposo il processo di rinnovamento metodologico.